



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ESAME DI MATURITA'

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale

Sezione B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

D.M. n.13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54/2026

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 15 maggio 2026



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-STORIA	POZZEBON ANNA CRISTINA	
MATEMATICA - FISICA	POZZOBON ELISA	
DIRITTO ED ECONOMIA	GAGLIARDI ATTILIO	
SCIENZE UMANE	BERNARDI MICHELA	
FILOSOFIA	VISINTIN ROBERTA	
LINGUA INGLESE	PILLON ROBERTA	
TEDESCO	DE ZEN FRANCESCA	
STORIA DELL'ARTE	SANTINI LORENZO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BOSA SERENA	
I.R.C.	PAROLIN GIUSEPPE	

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe
Prof. Pozzebon Anna Cristina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Claudia Micalizio

INDICE

Presentazione dell'Indirizzo..... pag 4

- Profilo in uscita e quadro orario

Presentazione della classe..... pag 6

- Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- Evoluzione del gruppo classe

Programmazione del consiglio di classe..... pag 9

- Competenze di indirizzo raggiunte
- Attività di FSL e percorsi di Orientamento
- Percorsi di Educazione Civica per la classe QUINTA
- Attività di arricchimento curriculare ed extra-curriculare; percorsi pluridisciplinari; percorsi CLIL
- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche del quinto anno.

ALLEGATI:

1. **ALLEGATO 1:** N° relazioni dei docenti e programmi disciplinari dei docenti inclusi i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica
2. **ALLEGATO 2:** Testi delle simulazioni d'esame e griglie di valutazione
3. **ALLEGATO 3:** Relazioni finali degli alunni con piani educativi individualizzati (da consegnare brevi manu alla Commissione) **Non sono presenti allievi con relazione Bes o Dsa**

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Si tratta di un indirizzo del tutto nuovo, frutto della riforma del 2010, che viene definito dal MIUR: "Il liceo della contemporaneità".

Infatti il percorso di studi mira a formare uno studente competente ed attento alle problematiche della società attuale attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, economiche e giuridiche. Tali acquisizioni permetteranno allo studente di porsi in modo critico, creativo e progettuale rispetto alle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

Gli studenti oltre alle competenze comuni ai Licei raggiungono i seguenti obiettivi finali

- Hanno acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Utilizzano gli apporti specifici disciplinari e interdisciplinari per leggere ed interpretare criticamente la complessità dei fenomeni economici e sociali, avvalendosi delle diverse fonti, confrontando modelli teorici, strumenti e metodi
- Collegano l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.
- Sono dotati di categorie interpretative legate alla cultura finanziaria utili a compiere scelte motivate e consapevoli in ambito finanziario.
- Grazie alla padronanza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologica
- Hanno sviluppato un approccio problematico e critico nell'analisi dei fenomeni economici, sociali, politici;
- Sanno organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico, applicando sul campo le principali tecniche di indagine;
- sanno formulare adeguate ipotesi interpretative ai problemi e individuare possibili soluzioni.
- Sono in grado di valutare il proprio lavoro in base a criteri predefiniti (di validità, attendibilità, scientificità)
- Sanno utilizzare in modo adeguato i principali strumenti matematici, statistici e informatici, per leggere ed interpretare i fenomeni economici, finanziari e sociali per progettare una ricerca, misurare i fenomeni, analizzare, interpretare e presentare i risultati.
- Hanno acquisito competenze relazionali, comunicative anche multimediali da utilizzare in contesti formali ed informali e di team working (cooperazione, iniziativa, responsabilità) in particolare: saper ascoltare le opinioni altrui, saper argomentare con rigore logico, sostenendo una propria tesi in modo chiaro, coerente e pertinente, scegliere le modalità comunicative più adatte al contesto, interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, auto-valutare la propria efficacia comunicativa.

Nel corso delle classi 3^a e 4^a sono organizzate attività di stage in ambito sociale, sia in relazione alla pratica operativa, sia in relazione alla gestione e progettazione del lavoro, sia in relazione all'imprenditorialità nel terzo settore.

- Nell'ambito dei progetti di PCTO, si intende perseguire l'acquisizione di competenze proprie del lavoro sociale:

- riconoscere l'importanza del lavoro di équipe e della collaborazione e dimostrare di sapersi relazionare in modo efficace con diverse figure ed istituzioni;
- acquisire flessibilità cognitiva e orientamento al ruolo;
- saper organizzare, gestire e monitorare interventi sul territorio;
- elaborare un progetto di impresa

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

	I BIENNIO		II BIENNIO		5° anno
Insegnamenti obbligatori	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia Politica (Orario potenziato)	3 +1h cultura finanziaria a scuola	3 + 1h cultura finanziaria a scuola	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Att. Alt.	1	1	1	1	1
TOTALI	29	29	31	31	31

Dall'anno 2020/21 al curriculum obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre e che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale il docente di diritto ed economia è individuato come referente di classe.

POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Aumento di 1h. di diritto ed economia in ciascun anno del percorso del liceo economico sociale con il docente dell'organico dell'autonomia.

L'obiettivo è di sviluppare ed approfondire in particolare i seguenti aspetti

PROGETTO: CULTURA FINANZIARIA (classi primo biennio LES)

Sviluppare la familiarità degli studenti con i temi finanziari di base (moneta, strumenti di pagamento alternativi, stabilità dei prezzi).

Offrire alle giovani generazioni gli strumenti per assumere in futuro comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli.

PROGETTO: LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE (secondo biennio e quinto anno LES)

Il laboratorio intende rafforzare le competenze disciplinari di sociologia ed economia e le competenze metodologiche con esperienze che mettano in gioco gli strumenti statistici ed informatici. L'indagine può vertere su diverse tematiche desunte dall'attualità e dal contesto territoriale. Collaborano all'indagine in fase progettuale e realizzativa, possibilmente anche in forma sincronica (compresenza). I docenti di scienze umane e di matematica/fisica, oltre al docente di diritto ed economia titolare dell'ora di potenziamento, il laboratorio può accogliere progetti di durata annuale o pluriennale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

La classe 5 B LES è attualmente composta da 23 studenti: 20 femmine e tre maschi tutti provenienti dalla ex classe quarta B les dell'Istituto. Nel tempo (durante il quinquennio) il numero originario di allievi si è leggermente modificato ma dal terzo anno la situazione si è stabilizzata e il gruppo classe risulta nel complesso coeso e affiatato. Non si rilevano particolari difficoltà relazionali tra gli allievi nonostante le diversità caratteriali evidenziate da ognuno. Gli allievi si dimostrano in genere rispettosi delle regole dell'Istituto e partecipano volentieri a tutte le attività extrascolastiche che permettono un approccio meno formale e più dinamico nei rapporti interpersonali.

Il rapporto con gli insegnanti risulta positivo anche se la partecipazione alle attività proposte non sempre avviene in modo spontaneo. Infatti nel corso dell'anno scolastico, una parte della classe ha manifestato un atteggiamento piuttosto passivo durante le attività didattiche. Tale comportamento appare riconducibile, in alcuni casi, a una certa timidezza, accompagnata da insicurezze personali, da una non sempre solida autostima e da una sensibilità sul piano emotivo che ha limitato la partecipazione attiva e la propensione a esporsi.

Nel corso dell'ultimo anno, si è inoltre rilevato, per alcuni studenti, un crescente timore nei confronti dell'esame di Stato, percepito come un momento particolarmente impegnativo. Questa preoccupazione ha talvolta inciso sull'iniziativa personale, rendendo meno immediato il superamento delle difficoltà. In tale contesto, i docenti sono intervenuti con frequenza attraverso attività di supporto e consolidamento, al fine di accompagnare gli studenti nel rafforzamento delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze, favorendo una maggiore sicurezza nel percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda i livelli generali raggiunti dagli studenti la situazione è piuttosto eterogenea. A fronte di un nucleo costante e motivato, che dimostra di aver acquisito un buon livello di autonomia e un'attitudine allo studio pertinente e ragionato, sussiste una fascia intermedia di allievi che richiede stimoli costanti e una parte che mostra risultati altalenanti. Nonostante ciò, si è registrato un miglioramento complessivo nel corso del quinto anno. La partecipazione al dialogo educativo è nel complesso buona, seppur con diversa intensità. La classe ha risposto positivamente ai progetti di Educazione Civica e di FSL.

Durante il percorso scolastico degli ultimi tre anni, il consiglio di classe ha avuto alcuni cambiamenti, come viene sinteticamente riportato nella tabella seguente:

disciplina	Docente 3^anno	Docente 4^anno	Docente 5^anno
Italiano e Storia	Pozzebon Anna Cristina	Pozzebon Anna Cristina	Pozzebon Anna Cristina
Matematica e fisica	Pozzobon Elisa	Pozzobon Elisa	Pozzobon Elisa
Lingua straniera (Inglese)	Pillon Roberta	Pillon Roberta	Pillon Roberta
Tedesco	De Zen Francesca	De Zen Francesca	De Zen Francesca
Diritto ed Economia	Saviane Elena	Gagliardi Attilio	Gagliardi Attilio
Scienze Umane	Zuccarelli Maria	Bernardi Michela	Bernardi Michela
Filosofia	Zuccarelli Maria	Bernardi Michela	Visintin Roberta
Storia dell'Arte	Orecchio Germana	Orecchio Germana	Santini Lorenzo
Scienze motorie e sportive	Bosa Serena	Bosa Serena	Bosa Serena
I.R.C.	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe

Evoluzione del gruppo-classe

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.22/23)	26	2	14	8	4	0
Classe quarta (as.23/24)	23	0	18	5	0	0

Classe quinta (as.24/25)	23	0				0
-----------------------------	----	---	--	--	--	---

Indicazioni specifiche per dsa, bes, alunni diversamente abili casi particolari di studenti con bisogni educativi speciali

In classe 5 B Les non sono presenti allievi diversamente abili o con certificazione per dsa o bes

Nella classe sono presenti n° _____ 0 ____ allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **equipollenti / uguali alla classe o differenziate** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento

Sono inoltre presenti n° _____ 0 _____ allievi con DSA e/o BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze di indirizzo raggiunte

Livelli mediamente raggiunti dagli alunni della classe, in riferimento a ciascuna delle competenze di indirizzo (INDICARE LA CONSISTENZA DEI GRUPPI DI CIASCUN LIVELLO: es. la maggioranza – pochi ...)

COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ALTO	LIVELLO ECCELLENTE
Rafforzare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi
Utilizzare gli apporti specifici disciplinari e interdisciplinari per leggere e interpretare criticamente la complessità dei fenomeni economici e sociali, avvalendosi delle diverse fonti, confrontando modelli teorici, strumenti e metodi.	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi
Collegare l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi
Grazie alla padronanza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche: - Sviluppare l'abitudine a considerare la realtà secondo un approccio problematico e critico - Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico - Formulare adeguate ipotesi interpretative ai problemi e individuare possibili soluzioni - Valutare il proprio lavoro (validità, attendibilità, rilevanza).	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi

Sviluppare la capacità di servirsi di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, per progettare una ricerca, misurare i fenomeni, analizzare, interpretare e presentare i risultati.	in maggioranza	pochi	pochi	alcuni
Acquisire competenze relazionali, comunicative anche multimediali da utilizzare in contesti formali ed informali e di team working (cooperazione, iniziativa, responsabilità).	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi
Raggiungere, in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	pochi	in maggioranza	alcuni	pochi

Per quanto concerne le singole **competenze disciplinari**, si rinvia alle programmazioni dei docenti in allegato.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E PERCORSI DI ORIENTAMENTO

a cura del referente FSL prof. Pozzebon Anna Cristina

Triennio 2022/2023-2023/24-2025/2026

Finalità:

- Fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, **alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende**, per garantire loro esperienza "sul campo", offrendo contesti di apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.
- **Trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente** (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita),.
- integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione tra i diversi ambiti** e la collaborazione con altre scuole all'interno di **reti**.

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;

- offrire opportunità diversificate per la costruzione di percorsi formativi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche di apprendimento e delle personali aspirazioni degli studenti;
- orientare ad una scelta futura consapevole e motivata;
- aiutare a riflettere sulle proprie attese relative all'esperienza lavorativa.

Le competenze trasversali coinvolte nel progetto di FSL sono quelle definite dalle linee guida e derivate dalla "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Tali competenze sono così riassunte:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

ATTIVITÀ SVOLTE

Il nostro istituto ha ottenuto il finanziamento del progetto Me&EUrope KA122VET,

1. Formazione sicurezza

Destinatari	Tutti gli studenti della classe
Monte ore	4 ore di formazione generale, 8 ore di formazione specifica
Competenze e attività	- Osservare scrupolosamente e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada - Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.

2. Percorsi di progettazione pluridisciplinare

Progetti pluridisciplinari per i LICEI	Migranti e diritti
PERIODI/TEMPI	Primo e Secondo quadrimestre
METODOLOGIA	Lezione frontale e partecipata
COMPETENZE SVILUPPATE	Comprensione del concetto di “pregiudizio” e “stereotipo” – Consapevolezza della natura e delle dimensioni del fenomeno migratorio in Italia e in Europa; - Conoscenza dei diritti umani fondamentali e consapevolezza delle loro violazioni; - Riconoscimento della positività di atteggiamenti/comportamenti di tolleranza, accoglienza, integrazione; - Consapevolezza dell'importanza degli scambi tra culture e popoli diversi come fonte di arricchimento personale, sociale e culturale; - Assunzione di responsabilità dei propri atteggiamenti/ comportamenti; Consapevolezza della capacità di contribuire con comportamenti positivi al miglioramento/cambiamento della società.
MATERIE COINVOLTE	Italiano – Storia – Tedesco – Diritto ed economia – Scienze Umane

3. Laboratorio ricerca sociale PROJECT WORK

LA LUDOPATIA NEGLI ADOLESCENTI	Tutti gli studenti
Tempi di realizzazione	I e II quadrimestre

Finalità e contenuti	Il percorso pluridisciplinare viene proposto come project work. Partendo da letture, video, interviste e questionari gli studenti metteranno in campo le diverse competenze metodologiche, informatiche e disciplinari. Gli studenti definiranno gli aspetti della ricerca (tempi, obiettivi, modalità di presentazione dei risultati). Comprensione del concetto di ludopatia. Consapevolezza della natura e delle dimensioni del fenomeno, in particolare, tra i giovani adolescenti in Italia e nel Veneto. Ludopatia come malattia sociale e malattia psicologica. I sintomi del gioco compulsivo. I fattori di rischio per lo sviluppo della ludopatia. La legge italiana e regionale sul gioco d'azzardo. I confini della sua liceità. Conseguenze della ludopatia nella sfera economica Le c.d. dipendenze e le tutele giuridiche nelle varie età dello sviluppo
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE UMANE - DIRITTO ED ECONOMIA

4. Attività in aula con esperti PTCO-Orientamento

FOCUS DI ORIENTAMENTO E CONTENUTI	AZIONI/METODOLOGIE APPLICATE	RESPONSABILI DELL'AZIONE	ORE PREVISTE
auto-esplorazione e auto-valutazione	laboratori unipd	università PCTO	15 ore
come mi vedo io come mi vedono gli altri (costruzione di sè) le soft skills	riflessioni sullo stage (classi 3 ^a ip, compilazione scheda) e sui project work	docenti di psicologia e metodologie operative scienze umane e diritto PCTO	5 ore
	ed. alla salute, promozione del benessere.	referenti di progetto (ed civica)	4 ore

Attività	ore	Discipline coinvolte nella valutazione delle attività
-----------------	------------	--

Formazione sicurezza generale	4 ore	Modalità on line, svolte autonomamente dagli studenti
Formazione sicurezza specifica	8 ore	Attività svolta dal docente di Diritto e da un esperto esterno
Ed. alla salute ,promozione del Benessere Mood off: il fenomeno dei giovani HIKIKOMORI	4 ore	referenti di progetto docente in orario
Identità digitale/virtuale	6 ore	Docente referente
Progetto Migranti e diritti	2 quadrimestre	Italiano – Storia - Diritto ed Economia - Tedesco – Scienze Umane
Progetto PCTO (stage) con elenco percorsi che sceglieranno gli studenti	● Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ● Project work ● “ MATITE COLORATE” con Castellana solidale 15 h ● “L.I.S. la lingua dei segni a scuola” ● “ ALLENATORI DI LETTURA” con Biblioteca di Castelfranco Veneto ● “Project work di metodologia della ricerca” per classi LES ● “ TUTTO UN ALTRO PERCORSO” Fondazione di Venezia ● da 10 a 30 ore ● Progetti di PCTO con inserimento in strutture museali della regione Veneto ● “ PCTO offerti da UniVe / UniPD/ UniUD” ● CONCORSI: individuati dai CDC che possano avere valenza orientativa e sviluppare competenze di orientamento generali e/o specifiche	Italiano 1 e 2 quadrimestre
Educazione finanziaria	Strumenti di investimento 4 ore L’investimento e la gestione del rischio 3 ore	Diritto ed Economia Matematica

Classi IV a.s 2024-2025

1. ATTIVITA' DI STAGE

tutti gli alunni hanno svolto un'attività di stage in diversi settori e contesti lavorativi.

DESTINATARI	n° 23 studenti/studentesse della classe 5 B Les - Una allieva ha partecipato anche al progetto Geopolitica - 5 allieve hanno partecipato al Progetto Erasmus - 3 allieve hanno partecipato al Progetto Move
PERIODI/TEMPI	2 settimane: dal 3 giugno 2025 fino al 14 giugno 2025
METODOLOGIA	Attività in contesto lavorativo
COMPETENZE SVILUPPATE	Competenze correlate al PECUP, definite in base alla natura del servizio di inserimento
MATERIE COINVOLTE	Diverse a seconda della tipologia di progetto formativo
TUTOR	Tutti i docenti

Progetto Erasmus+ VET	Waterford, Irlanda
MATERIE COINVOLTE	Inglese
ALUNNI COINVOLTI	5 allievi
COMPETENZE SVILUPPATE	Gli studenti che hanno svolto mobilità in Irlanda hanno acquisito competenze chiave per il loro futuro professionale e personale. Ecco una sintesi delle principali competenze maturate: • Soft Skills: Sviluppo di capacità organizzative, problem solving, autonomia e spirito di adattamento in contesti lavorativi reali. • Competenze Professionali: Acquisizione di abilità tecnico-professionali specifiche grazie a stage full-time in aziende coerenti con il percorso di studi (negozi second-hand, musei, turismo, educazione). • Competenze Linguistiche: Potenziamento della comunicazione in lingua inglese attraverso l'immersione quotidiana nel lavoro e la vita in famiglia. • Competenze Civiche e Interculturali: Maggiore apertura al confronto, consapevolezza dei valori UE e crescita come cittadini europei attivi. Il successo di tali esperienze è confermato dal raggiungimento dei risultati di apprendimento (LO) identificabili con gli indicatori EQF 4.
PERIODI / TEMPI	Dal 21 luglio 2025 al 23 agosto 2025. Gli studenti hanno svolto 5 settimane di stage ed hanno raggiunto complessivamente tra le 90 e 120 ore di esperienza lavorativa.

Progetto MOVE: dove	Dublino, Irlanda
MATERIE COINVOLTE	Inglese
ALUNNI COINVOLTI	partecipano 3 allievi
COMPETENZE SVILUPPATE	Gli alunni hanno sviluppato competenze linguistiche, come l'uso autentico dell'inglese in contesti quotidiani e scolastici. Hanno rafforzato competenze sociali e interculturali, vivendo in un nuovo ambiente scolastico e di famiglia. Hanno consolidato competenze personali e di autonomia, gestendo tempi, spostamenti e responsabilità in un contesto reale.
PERIODI / TEMPI	4 ore di preparazione Focus Paese tra aprile e maggio 2025, 60 ore di lezione in due settimane consecutive ad agosto 2025 a Dublino, 8 ore di preparazione alla certificazione linguistica tra ottobre e novembre 2025, svolgimento dell'esame di certificazione linguistica a dicembre 2025.

2. PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE classe 4 B Les

ARGOMENTO/TEMA/AMBITO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE	PERIODO/ORE
EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA AMBITO: COSTITUZIONE	TUTTE	Comp.3:Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana a scuola e nella comunità. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone	Tutto l'anno 6h Docenti in orario

EDUCAZIONE FINANZIARIA: II <i>Sistema finanziario soggetti e strumenti finanziari. Strumenti assicurativi e previdenziali</i>	Diritto, Economia Matematica	<i>COMP. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	4h Diritto ed Econ. 1h Matem.+1h Verifica II Quadrim.
---	--	---	--

AMBITO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	
INTRODUZIONE AL MONDO DEL LAVORO: <i>I Curriculum vitae in formato Europeo, la normativa , il formato digitale e la mail/pec di presentazione</i> AMBITO: CITTADINANZA DIGITALE	Diritto, Economia Lingue straniere	COMP.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Diritto 2h + Lingua inglese 2h 1°Quadrimestre con valutazione Lingue valido anche come ORIENTAM.
TOTALE ORE APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI EDUCAZIONE CIVICA			16 ORE
TOTALE ORE COMPLESSIVE DI EDUCAZIONE CIVICA			40 ORE

Percorso di progettazione Pluridisciplinare	RAZZISMO E DISCRIMINAZIONE
PERIODI/TEMPI	2 Quadrimestre
COMPETENZE SVILUPPATE	COMP.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della -Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. -Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea: Titolo III Uguaglianza :art. 20- 21-22 -Giornata della Memoria : il Nazismo e la banalità del male (collegamento con il progetto Lettura - Incontro con l'autore.)
MATERIE COINVOLTE	Sociologia , Inglese , Tedesco, Storia , Italiano , Diritto ed Economia
TUTOR	Tutti i docenti

3. LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE

Laboratorio di ricerca sociale	Lo stress da lavoro correlato
--------------------------------	-------------------------------

PERIODI/TEMPI	1° e 2° quadrimestre
COMPETENZE SVILUPPATE	<i>Competenze logico-argomentative:</i> Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative nel mondo del lavoro sia dal punto di vista normativo che etico, messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche. <i>Competenze storico umanistiche:</i> Interpretare i processi storici, articolati su diversi piani (politico, giuridico, economico e sociale) come percorsi costitutivi di una cittadinanza attiva e consapevole. <i>Competenze di cittadinanza:</i> Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. <i>Competenze metodologiche:</i> Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone; delle scienze umane come analisi dei comportamenti e delle interazioni sociali nelle dinamiche individuo-società e del diritto quale scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza civile.
MATERIE COINVOLTE	Diritto ed Economia - Scienze Umane -sociologia
TUTOR	Prof.Gagliardi A. e Bernardi M.

Classi V a.s. 2025-2026

Il numero delle ore svolte dai singoli studenti viene allegato alla documentazione consegnata alla commissione d'esame.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO - DM 22 dicembre 2022, n. 328 (a cura del tutor prof. GAGLIARDI ATTILIO) sono visibili in Piattaforma Unica .

Si sintetizzano le 30 ore curriculari con le principali attività svolte in riferimento al Piano di orientamento deliberato dall'istituto.

ATTIVITA'	Finalita'	Ore svolte	note
Analisi e riflessioni sullo stage con sviluppo di un elaborato (ref.tutor FSL prof.ssa A.Pozzebon)	Fare il punto sulla propria attività svolta durante lo stage alla fine del 4 anno, cogliendo gli aspetti positivi e negativi con elaborazione di una presentazione in power point	6	
Incontri con professionisti (Fisico a scuola, avvocato e altri)	Conoscere il mondo delle professioni direttamente	5	

	dai professionisti al fine di acquisire nozioni pratiche confrontandole con il proprio bagaglio personale di conoscenze		
Presentazione del Servizio Civile, incontro con dirigenti del Comune di Castelfranco V.to per per bandi pubblici e progetti Erasmus	Approfondire i servizi del proprio territorio conoscendo le procedure di accesso e partecipazione attiva sia negli enti locali che nelle istituzioni scolastiche	5	
Il lavoro nella costituzione, le fonti contrattuali e la normativa UE. I maggiori contratti in uso in altri Stati UE (ref.tutor orientam.prof.Gagliardi)	Conoscere le principali norme che regolano il mercato del lavoro, le tutele per i lavoratori e la contrattazione sia in Italia che in ambito UE	7	
Attività di assistenza per compilazione in piattaforma Unica e presentazione test di ammissione alle Università	Sapersi orientare individuando le proprie competenze in ambito scolastico ed extrascolastico, trasferendo le stesse in piattaforma Unica ai fini del curriculum. Prendere visione e partecipare ad una simulazione su test di accesso alle Università	7	

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN CLASSE QUINTA

AREE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO	PERCORSO/DISCIPLINE/ ORE/CONTENUTI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	Libertà di pensiero, di scienza e le responsabilità sociali FISICA 3 h 1^ Quadrimestre <i>La Scienza in Italia e l'impatto sulla società</i> Gli Enti territoriali e le Organizzazioni internazionali e sovranazionali,	COMP.1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della</i>

	DIRITTO ED ECONOMIA 4 h 1^Quadrimestre <i>L'Ue, Onu, Ocse e Wto funzioni e poteri</i> Le regole e i comportamenti nel mondo del lavoro a) DIRITTO ED ECONOMIA 4 h 2^Quadrimestre <i>Il lavoro nella costituzione, la contrattazione collettiva e le forme in uso in altri stati UE</i> b) SCIENZE UMANE 4 h 1-2 Quadrimestre <i>L'impresa responsabile e la figura di Olivetti</i> Il contrasto all'illegalità <i>Incontro con giornalista/ scrittore sulle Mafie in Veneto</i> 2 h 2^Quadrimestre <i>Spettacolo teatrale la solitudine dei giusti</i> 2 h 2^ Quadrimestre Educazione alla rappresentanza Partecipazione ad assemblee di classe e d'istituto con visione dei regolamenti 6 h 1-2 Quadrimestre	<i>appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria</i> COMP.2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> . Comp.3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Crescita, immigrazione e Agenda 2030 ITALIANO-STORIA 4 h 1^ Quadrimestre <i>Immigrazione e cittadinanza globale</i> La tutela dei beni materiali e immateriali e il loro impatto economico-ambientale STORIA DELL'ARTE 4 h 2^ Quadrimestre <i>L'architettura sostenibile</i> L'uso responsabile delle risorse finanziarie DIRITTO ED ECONOMIA 3 h 2^ Quadrimestre <i>Finanza etica e finanza sostenibile</i>	COMP.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> COMP.7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> COMP. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il</i>

		<i>valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>
CITTADINANZA DIGITALE	Interagire consapevolmente con le nuove tecnologie digitali a) SCIENZE UMANE 4h 1^ Quadrimestre <i>L'accesso critico alle fonti e ai contenuti digitali</i> b) DIRITTO ED ECONOMIA 3 h 2^ Quadrimestre <i>AI Act e riflessi dell'intelligenza artificiale nell'economia e nel lavoro</i> c) INGLESE 2 h 1^ Quadrimestre <i>Surveillance, privacy, online privacy (Orwell's 1984)</i>	COMP.10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i> COMP. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> COMP. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
	TOTALE ORE SVOLTE: 45	TUTTA LA CLASSE HA SUPERATO LE 33 ORE MINIME PREVISTE.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE-PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
PERCORSI CLIL SIMULAZIONI

Nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

PROGETTO PTOF	ATTIVITÀ'	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI COINVOLTI	PERIODO E DURATA
Progetto lettura	Incontro con l'autore: Sara Gambazza "Quando i fiori avranno tempo per me" ed. Longanesi	Narrazione ambientata durante la dittatura fascista e la Seconda Guerra mondiale	italiano-storia	23	1° e 2° quadrimestre
Potenziamento linguistico	Erasmus days "Me & Europe towards inclusion"	Incontro informativo	Lingue straniere	23	18 Ottobre 2025 ore 1 h in Palestra
Progetto Benessere	Associazione ADMOR ADOCES donatori cellule staminali emopoietiche	Incontro informativo con esperti	materie scientifiche Ed. fisica	23	2 h

Potenziamento scientifico STEM	Incontro con Docente di fisica "un fisico a scuola"	Lezione divulgativa con esperto	Matematica. Fisica	23	21 Novembre 2025 2h
Progetto Benessere	Associazione "Le stelle di Sumbaru" Incontro in Aula Europa	Contro la violenza di genere Giornata contro la violenza sulle donne	Diritto ed Economia Scienze Umane Italiano-storia	23	27 Novembre 2025 2h
Potenziamento Linguistico	Lettorato in lingua inglese	lezioni in compresenza con docente madrelingua	Inglese	23	6 ore
Potenziamento Linguistico	Lettorato in lingua Tedesca	lezioni in compresenza con docente madrelingua	Tedesco	23	6 ore
Progetto Pcto-Orientamento	Rappresentanti delle forze dell'ordine	Presentazione servizio civile	tutte	23	2 ore
Progetto Cineforum	Cinema di Montebelluna	visione del film "Donne al balcone"	I.R.C	23	17 settembre 2025
Progetto Cineforum	Cinema Hesperia di Castelfranco	Visione del film "la voce Hind Rajab" Giornata internazionale per i diritti umani	I:R:C. Diritto-Economia Scienze Umane (tutte le discipline)	23	10 dicembre
Potenziamento scientifico Teatro	Teatro Accademico di Castelfranco Veneto	incontro divulgativo con esperto	matematica /Fisica	23	24 Febbraio 2026
Educazione Civica	Teatro Accademico di Castelfranco Veneto	Spettacolo teatrale Lotta alla Mafia	dir.econ. scienze Umane Italiano-storia	23	3 Febbraio 2026
Progetto Icaro Progetto Benessere	Incontro con la Polizia Stradale	la sicurezza stradale	diritto Econ. Italiano Storia	23	12 Maggio 2026 2 h
PCTO Orientamento	Incontro con figure professionali FSL-LICEO LES	Avvocato Dott. Manuela Turcato	incontro con figure professionali	23	16 Maggio 2026 2 h
PCTO Orientamento	Incontro con figure professionali FSL-LICEO LES	Agenzia Umana Dott. Micaela Pierantoni	incontro con figure professionali	23	21 Maggio 2026 2 h

PCTO Orientamento	Incontro per 5 liceo Lisu e LES con una psicologa	Percorso di studi e professioni	incontro con figure professionali	23	30 Maggio 2026 2 h
-------------------	---	---------------------------------	-----------------------------------	----	-----------------------

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI DALLA CLASSE

<u>Titolo</u>	<u>Discipline coinvolte</u>
Educazione alla rappresentanza Ambito : Costituzione	Tutte le discipline : tutto l'anno 6 h
IL MONDO DEL LAVORO Ambito : Ed. Civica	Diritto/Economia Scienze umane - Filosofia - Italiano-Storia Inglese-Tedesco - 2° quadrimestre
Lotta alla mafia	Diritto -Economia Storia - Italiano Docente: prof. M. Distefano 4 ore Spettacolo Teatrale : contro la mafia 3 ore
Guerra e Pace	Scienze Umane - Filosofia - Storia-Italiano Diritto-economia - Lingue Straniere - Religione 1° e 2° quadrimestre
Globalizzazione	Economia politica - Storia - Scienze umane - Filosofia - Lingue Straniere - Religione - Matematica - Storia dell'arte 1° e 2° quadrimestre

PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE :

Non sono stati svolti percorsi CLIL

VIAGGIO D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE NEL QUINTO ANNO

META e attività significative svolte	PERIODO E DURATA	STUDENTI COINVOLTI
Visita alla Biennale di Venezia	14 ottobre 2025	23
Sirmione del Garda e visita al Vittoriale	23 Marzo 2026	23
Visita alla città di VIENNA	dal 20 al 23 Aprile 2026	18

SIMULAZIONI D'ESAME

PROVA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Prima Prova N°1	9 Dicembre 2025	Italiano
Prima Prova N°2	14 Aprile 2026	Italiano
Seconda Prova	21 Marzo 2026	Diritto ed Economia
Seconda Prova	23 Maggio 2026	Diritto ed Economia
Simulazione Colloquio	20 Maggio 2026	Italiano, Diritto ed Economia, Scienze Umane, Inglese

ALLEGATI

PARTE PRIMA

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: POZZEBON ANNA CRISTINA

Disciplina: ITALIANO

Numero ore di insegnamento erogate : 93 fino al 15 maggio + 10 tot. 103

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☐ hanno dimostrato affiatamento nella classe
- ☐ sono stati aperti e di civile convivenza
- ☐ si sono limitati alla civile convivenza
- ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
- ☐ sono stati fortemente conflittuali
- ☐ Altro (specificare)

I rapporti studenti – docente

- ☐ sono stati improntati al dialogo costruttivo
- ☐ sono stati corretti e formali
- ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
- ☐ sono stati fortemente conflittuali
- ☐ Altro (specificare)

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☐ **buona**
☐ accettabile
☐ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☐ **Sì** **per la maggior parte del programma**
☐ No
☐ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☐ Sì
☐ **No**
☐

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☐ Attività particolari aggiuntive
☐ **Scelte culturali particolari**
☐ **Ritmi lenti di apprendimento della classe**
☐ **Particolari difficoltà di gruppi di studenti**
☐ Irregolarità nella frequenza
☐ Assenze prolungate del docente
Altro (specificare)

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☐ **Sì**
☐ No
☐ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli raggiunti
Leggere, comprendere e interpretare testi anche complessi di diversa natura cogliendo le implicazioni e le sfumature di ciascuno di essi, in rapporto con	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai	La classe 5 B les, composta da 23 allievi, ha evidenziato durante l'anno scolastico un comportamento e un approccio allo studio

la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Leggere in modo espressivo e comprendere testi di tipo letterario per coglierne i caratteri specifici, anche al fine di formulare una interpretazione. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti comunicativi Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.	principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale Individuare nei testi elementi della poetica e dello stile dell'autore Interpretare criticamente un' opera d'arte visiva e cinematografica. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.	complessivamente stabile con poche differenze dagli anni precedenti. Pertanto la classe si presenta come un gruppo coeso disponibile all'ascolto e al dialogo educativo, ma con livelli di apprendimento e impegno variegati. Gli allievi hanno dimostrato verso la disciplina nel complesso un impegno generalmente costante e una partecipazione selettiva, mentre un piccolo gruppo di allievi ha dovuto impegnarsi in modo mirato per consolidare il metodo di studio e superare le proprie difficoltà nella produzione scritta . Il profitto generale della classe è tendenzialmente soddisfacente : la maggior parte degli allievi riesce a raggiungere buoni livelli nell'elaborazione scritta e nell'esposizione orale di autori e periodi letterari e nel gruppo si distinguono anche alcuni allievi particolarmente brillanti. Un piccolo gruppo di allievi , superando le particolari lacune ,ha raggiunto la sufficienza sia nelle prove scritte che orali. Tutti gli allievi hanno dimostrato di aver migliorato durante l'anno la rielaborazione critica degli argomenti , la capacità di collegamento interdisciplinare e l'uso del lessico specifico della disciplina letteraria. Gli alunni hanno sempre risposto positivamente alle proposte di carattere formativo e hanno partecipato a tutte le iniziative curriculari ed attività extra curriculari progettate dal Consiglio di Classe. Per quanto riguarda la formazione letteraria , gli allievi hanno partecipato positivamente al progetto Lettura – incontro con l'autore organizzato dall'Istituto e alla visita didattica al Vittoriale, casa museo di G. D'Annunzio. Livelli raggiunti : Base : 2 - Medio :15- Alto :6
--	--	---

--	--	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☐ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☐ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☐ La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- ☐ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☐ L'uso della didattica laboratoriale
- ☐ Attività in aggiunta all'offerta formativa (specificare)
- Altro (specificare)

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☐ La scarsa applicazione
- ☐ Lo scarso studio
- ☐ La mancanza di interesse per la materia
- ☐ Il persistere di insuccessi
- ☐ La scarsa autostima
- ☐ La mancanza di motivazione
- ☐ Lo scarso interesse culturale
- ☐ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☐ La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- ☐ La mancanza di esercizio a casa
- ☐ L'inadeguato metodo di studio
- ☐ Altro (specificare)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato a tutti i progetti e attività programmate che hanno coinvolto le ore di Italiano specialmente quelli riguardanti argomenti di educazione civica e di orientamento

PERCORSO PLURIDISCIPLINARE	CONTENUTI DI ITALIANO CONNESSI
La guerra e la pace	Gli intellettuali e la guerra/ l'Allegria di G. Ungaretti Lettura del libro di narrativa : Sara Gambazza " Quando i fiori avranno tempo per me "(progetto lettura)
Il Lavoro	La rappresentazione del lavoro nella letteratura Verista :Rosso Malpelo - La roba - Mastro Don Gesualdo - Figure di impiegati nella letteratura del primo Novecento :

	il Treno ha fischiato di Luigi Pirandello
La questione femminile	G. Verga , LA Lupa - G. Flaubert : Madame Bovary

ATTIVITA' CLIL : _____ NON E' STATA SVOLTA ALCUNA ATTIVITA' CLIL

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>Giacomo Leopardi:</u> La stagione dei Canti Ripresa dei tratti essenziali della vita, del pensiero e della poetica, con particolare riferimento alla teoria del piacere ,alle fasi del pessimismo e alla teoria del vago e dell'indefinito. Lettura e analisi di: - L'infinito; - La sera del dì di festa; - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - Il passero solitario - - A Silvia - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - Le Operette morali : Dialogo della Natura e di un Islandese	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di testo Vol.2	Test a risposte chiuse e aperte	Settembre/ ottobre 3/10/2025
Quadro storico-culturale: L'età post-unitaria Società e cultura: Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie - il Positivismo , il mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico - Le istituzioni culturali e la Scuola. Il conflitto tra intellettuali e società – la posizione sociale degli intellettuali. Storia della lingua: la diffusione dell'Italiano – Fenomeni letterari e generi : il trionfo del Romanzo e la novella.	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di testo Vol.3	Verif. scritta Tipologia A- B-C	Ottobre/ Novembre 24 /10 /25
La Scapigliatura : gli scapigliati e la modernità , un'avanguardia mancata.		Libro di testo Vol.3		Novembre

Giosuè Carducci : la vita – l'evoluzione ideologica e letteraria La prima fase della produzione carducciana – le rime nuove Lettura e analisi di: - Pianto antico - Alla stazione in una mattina d'autunno				
Scrittori europei nell'età del Naturalismo Il Naturalismo Francese I precursori – La poetica di ZOLA – il ciclo dei Rougon Macquart Gustave Flaubert :vita - opere- pensiero Madame Bovary : La vicenda-Emma strumento e oggetto di critica - la costruzione narrativa. Lettura e analisi del brano: - - I sogni romantici di Emma	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di testo Vol.3	Simulazione Prima Prova n°1	Dicembre 9 /12/2025
Giovanni Verga : La vita i romanzi preveristi La svolta verista Poetica e tecnica narrativa del Verga verista – l'Ideologia verghiana : il pessimismo. il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto Lettura e analisi dei testi: - Rosso Malpelo da Vita dei campi - La Lupa da Vita dei campi IL CICLO DEI VINTI : I vinti e la fiamma del progresso: la prefazione ai Malavoglia I MALAVOGLIA L'intreccio e - l'irruzione della storia- modernità e tradizione – il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale - la costruzione bipolare del romanzo Lettura e analisi del brani: - capitolo 1 - capitolo VII - capitolo XV Da NOVELLE RUSTICANE : - La Roba analisi e commento MASTRO DON GESUALDO L'intreccio- l'impianto narrativo - L'interiorizzazione del conflitto valori-economicità – la critica alla “religione della roba”. Lettura e analisi del brano : capitolo V :	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di Testo Vol.3	Tipologia A Verga e verismo	Maggio

la morte di Mastro Don Gesualdo IL DECADENTISMO La visione del mondo decadente-la poetica del Decadentismo – Temi e miti della letteratura decadente – Decadentismo e naturalismo – Decadentismo e il Novecento. BAUDELAIRE tra romanticismo e Decadentismo Le tendenze del romanzo decadente: Charles Baudelaire : vita e pensiero Lettura e analisi di testi da I FIORI DEL MALE : - Corrispondenze - L'albatro - Spleen	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni			
GLI AUTORI DEL DECADENTISMO ITALIANO Gabriele D'Annunzio : la vita, l'Estetismo e la sua crisi . I romanzi del Superuomo (in sintesi) -Il Piacere Lettura e analisi di: libro 3 cap.2 - Un ritratto allo specchio :Andrea Sperelli ed Elena Muti Da ALCYONE analisi dei testi poetici - La sera fiesolana - La pioggia nel pineto - Il periodo “ Notturmo” Giovanni Pascoli : la vita-La visione del mondo- La poetica -I temi della poesia pascoliana – Le soluzioni formali (lo stile) - le opere “ Il Fanciullino” Lettura e analisi di testi da Myricae -Lavandare - X Agosto L'assiuolo -Temporale - Novembre - il Lampo da Canti di Castelvecchio.: -Il Gelsomino notturno - La mia sera	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di Testo Vol.3	Test. a risposte aperte e chiuse Simulazione Prima prova n°2 Tipologia A G.Pascoli	Marzo / Aprile 27/03/26 14 /04/25 17 /04/26
LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE IL Futurismo Italiano	Lezione frontale e dialogata	Libro di Testo Vol.3		1 ora

Filippo Tommaso Marinetti : lettura ed analisi di: Manifesto del Futurismo				Discussion e guidata
LA LETTERATURA COME CONOSCENZA DI SE' Il romanzo della crisi in Europa con scelta di brani ITALO SVEVO e la crisi dell' Inetto" La vita, la cultura e i primi romanzi Da La coscienza di Zeno Lettura e analisi dei seguenti brani. - Il fumo - La profezia di un'apocalisse cosmica LUIGI PIRANDELLO : la vita- la visione del mondo – la poetica L'Umorismo :la vecchia imbellettata lettura e analisi di testi da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato Ciaula scopre la luna trama e significato dei Romanzi - Il fu Mattia Pascal - Uno, Nessuno, Centomila Il teatro nel teatro. Sei personaggi in cerca d'autore – trama e significato dell'opera	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di Testo Vol.3	Verifica scritta di rinforzo Tipologia A Verga e verismo	Aprile/ Maggio Interventi e riflessioni guidate su temi e testi del Novecento 15 Maggio 2026
G. UNGARETTI : la vita - le opere -il pensiero Da L'allegria e da Vita di un uomo - In Memoria - Fratelli - Veglia - Sono una creatura - I fiumi - San Martino del Carso - Mattina – Soldati	Lezione frontale e dialogata appunti individuali durante le spiegazioni	Libro di Testo Vol.3	interrogazioni orali	Maggio

*(materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Migrazioni e società multiculturale. L'emigrazione italiana Le cause delle migrazioni nel mondo L'immigrazione straniera in Italia Stereotipi, pregiudizi e razzismo Il rispetto per gli altri	Visione di filmati sull'origine e le cause dell'emigrazione italiana confronto con le migrazioni straniere in Italia di oggi Riflessioni su stereotipi, pregiudizi e razzismo presenti nella società moderna. Valutazione del 1^ quadrimestre : Gennaio 2026 - Test a risposte chiuse e aperte
--	--

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
<u>ERMETISMO</u> (caratteristiche generali) Eugenio Montale *L'autore: E. Montale – La vita – Le idee e la poetica – Ossi di seppia e il «male di vivere» – Le occasioni, La bufera e altro, Satura e le ultime raccolte . Analisi dei seguenti testi poetici : I limoni - Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto – Ho sceso, dandoti il braccio –Spesso il male di vivere ho incontrato	1 ora 3 ore	interrogazioni orali di fine quadrimestre
La Letteratura del secondo dopoguerra : G.Tomasi di Lampedusa, “ Il Gattopardo” Feltrinelli Primo Levi, Se questo è un uomo” Einaudi	2 ore	ripasso sulle caratteristiche di romanzi Discussione guidata interventi personali

Libri di testo in adozione:

Baldi, Giusso , Favatà, Razetti, Zaccaria **LORO E NOI, Letteratura italiana**
vol.2 dal Barocco al Romanticismo –vol.3 Dall'età postunitaria ai giorni nostri

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: POZZEBON ANNA CRISTINA

Disciplina: STORIA

Numero ore di insegnamento erogate: 68 al 15 giugno + 3 ore tot. 71

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☐ hanno dimostrato affiatamento nella classe
- ☐ sono stati aperti e di civile convivenza
- ☐ si sono limitati alla civile convivenza
- ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
- ☐ sono stati fortemente conflittuali
- ☐ Altro (*specificare*)

I rapporti studenti – docente

- ☐ sono stati improntati al dialogo costruttivo
- ☐ sono stati corretti e formali
- ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
- ☐ sono stati fortemente conflittuali
- ☐ Altro (*specificare*)

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☐ buona
- ☐ accettabile
- ☐ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☐ Sì
☐ No
☐ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☐ Sì
☐ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☐ Attività particolari aggiuntive
☐ Scelte culturali particolari
☐ Ritmi lenti di apprendimento della classe
☐ Particolari difficoltà di gruppi di studenti
☐ Irregolarità nella frequenza
☐ Assenze prolungate del docente
Altro (specificare)

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☐ Sì _____
☐ No
☐ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze raggiunte	Abilità /conoscenze	Livelli raggiunti
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; Saper leggere e valutare le diverse fonti;	- Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica . - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.	Gli allievi della 5 B LES pur dimostrando competenze e capacità diverse hanno dimostrato interesse e curiosità per gli avvenimenti storici oggetto di studio e hanno migliorato le proprie abilità nell'esposizione orale , nell'analisi critica di cause e conseguenze degli argomenti studiati e nell'uso adeguato della terminologia storica.

Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. -Utilizzare fonti letterarie in prospettiva storica. -Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni.	Livelli raggiunti : Base : 2 Medio : 13 Alto : 8
---	---	---

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☐ **Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione**
- ☐ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☐ **La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero**
- ☐ **L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici**
- ☐ L'uso della didattica laboratoriale
- ☐ Attività in aggiunta all'offerta formativa (specificare)
- ☐ Altro (specificare)

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☐ La scarsa applicazione
- ☐ **Lo scarso studio**
- ☐ La mancanza di interesse per la materia
- ☐ Il persistere di insuccessi
- ☐ **La scarsa autostima**
- ☐ La mancanza di motivazione
- ☐ Lo scarso interesse culturale
- ☐ **Le difficoltà presentate dalla materia**
- ☐ **La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma**
- ☐ La mancanza di esercizio a casa
- ☐ **L'inadeguato metodo di studio**
- ☐ Altro (specificare)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività e incontri proposti dall'Istituto

- 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne"
- 27 gennaio "Giornata della memoria" ; – 10 febbraio "Giornata del ricordo"
- 21 marzo "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"
- 25 aprile Festa della Liberazione - 01 Maggio Festa del Lavoro - 02 giugno festa della Repubblica

ATTIVITA' CLIL : Non è stata svolta alcuna attività CLIL

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>Politica e società nell'Italia Unita</u> Il Paese reale : i problemi sociali dell'Italia dopo l'unificazione Gli anni di governo della Destra Storica (1861 – 1876) I governi della Sinistra storica e gli scenari di fine secolo <u>Economia e società alla fine dell'Ottocento</u> La Prima e la seconda Internazionale La Belle Epoque e la Seconda Rivoluzione industriale La cultura europea tra Ottocento e Novecento	Lezioni con supporto di materiali multimediali	Libro di testo Vol.2	Interrogazio ni orali	Settembre Ottobre Novembre
<u>La seconda metà dell'Ottocento:</u> <u>L'Europa padrona del mondo (1871- 1914)</u> Colonie, dominio e potenza Giustificare il dominio: darwinismo sociale e eugenetica (Dispensa su Belle Epoque e la crisi di fine secolo) <u>L'epoca delle masse e l'Età giolittiana</u> Dalla rivoluzione demografica alla società di massa L'età giolittiana	Lezioni con supporto di materiali multimediali	Libro di testo Vol.3 Progetto Trasversale Guerra e pace	Test a risposte chiuse e aperte : Discorso di Zelensky alla nazione	Dicembre 16 Dicembre 2025
<u>La prima guerra mondiale (1914- 1918)</u> Estate 1914: il tempo delle scelte Battaglie sanguinose e scontri	Lezioni con supporto di materiali multimediali	Libro di testo Vol.3		

sul mare La sconfitta tedesca Turchi e armeni nella Prima Guerra Mondiale <u>L'Italia nella Grande Guerra (1915-1918)</u> L'Italia di fronte al conflitto. neutralità o intervento? Il patto di Londra e il maggio "radioso" Il fronte italiano			prova scritta a risposte aperte	20 Gennaio 2026
<u>Gli Stai Uniti negli anni Venti e Trenta</u> La grande Depressione L'inizio della crisi economica Roosevelt e il New Deal		Libro di testo Vol.3 materiali di approfondimento	Interrogazioni orali	Marzo 2026
<u>Il comunismo in Russia (Sintesi)</u> Le due rivoluzioni del 1917 (Sintesi) Dalle Rivoluzioni d'Ottobre alla morte di Lenin Il prezzo dell'industria : L'Unione Sovietica di Stalin		materiale in sintesi		Marzo
<u>Il Fascismo in Italia</u> L'Italia dopo la Prima guerra Mondiale Il fascismo e la politica della violenza Il regime fascista	Lezioni con supporto di materiali multimediali	Libro di testo Vol.3		Aprile
<u>La Germania Nazista</u> La Germania negli anni Venti e Trenta Il Trattato di Versailles e la Repubblica di Weimar Le origini del movimento nazista La Grande Depressione Hitler alla conquista della Germania Il Terzo Reich negli anni Trenta	Lezioni con supporto di materiali multimediali	Libro di testo Vol.3		Aprile
<u>I totalitarismi</u> Caratteri dei totalitarismi novecenteschi somiglianze e differenze tra :		appunti e materiali di sintesi critica in fotocopia		Aprile/ Maggio

- <u>il regime fascista</u> e lo smantellamento dello stato liberale; - <u>il nazismo</u>; - <u>Lo stalinismo sovietico</u>.			Verifica scritta : Test a risposte aperte fascismo e nazismo	11-12 Maggio
<u>La Seconda Guerra Mondiale: in modo sintetico</u> Il mondo verso lo scontro globale La guerra lampo Operazione Barbarossa: La guerra cambia volto La Shoah e l'Olocausto Lo scontro globale e la fine del conflitto	Lezioni con supporto di materiali multimediali Video e testimonianze	appunti e materiali di sintesi critica in fotocopia Libro di testo Vol.3		Maggio

*(materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Gli allievi della classe 5 B LES durante l'anno scolastico hanno partecipato con interesse a tutte le offerte formative offerte dall'istituto e dagli insegnanti delle singole discipline che portassero alla riflessione e alla discussione critica riguardo:

- Le basi e i principi della convivenza: migrazioni e differenza di genere
- i diritti dei lavoratori: la lunga lotta attraverso la Storia del'900 per l'uguaglianza sociale
- il ripudio della guerra: Prima e Seconda guerra Mondiale - Le guerre ancora in corso
- il mondo globale: la sfida per il futuro.
- La mafia e la lotta per la legalità

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
<u>L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale</u> L'Italia fascista entra in guerra La caduta del Fascismo Occupazione tedesca e Resistenza in Italia (1943-1945)	2 ore	Eventuali interrogazioni orali

<u>L'Italia repubblicana (in modo sintetico)</u> Dalla Resistenza alla Repubblica (isintesi) Le elezioni politiche del 1948 (in sintesi) Gli anni Cinquanta e Sessanta (cenni) La decisione dei vincitori La guerra fredda (Cenni essenziali)	2 ore	Discussione guidata
--	-------	---------------------

Libri di testo in adozione:.

Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca neri

“LUCI E OMBRE” QUESTIONE STORICHE VOL.2 Dall’età dell’assolutismo all’imperialismo, Ed. SEI

“LUCI E OMBRE” QUESTIONE STORICHE VOL.3 Il Novecento e i giorni nostri , Ed. SEI

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Pozzobon Elisa

Disciplina: MATEMATICA

Numero ore di insegnamento erogate: 86

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti: sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo e sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata: buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato quasi completato.

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive

Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione non sono state sufficientemente acquisite da tutti gli studenti del gruppo classe.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- La scarsa applicazione
- Lo scarso studio - Le difficoltà presentate dalla materia
- La mancanza di esercizio a casa - L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Spettacolo teatrale sulla Mafia
- Spettacolo teatrale a carattere scientifico: Il Gioco d'azzardo
- Approfondimento su scienziati italiani dell'ultimo secolo

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche scritte svolte	Durata in ore
Studio funzione prime caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezione asse ordinate, simmetrie, insieme immagine	lezione partecipata, lezione frontale, esercitazione in gruppo (3-4 studenti)	libro, flash cards, videolezioni	x	10
Studio di funzione approfondimento: calcolo dei limiti, asintoti, punti di discontinuità			x	15
Studio di funzione e teoremi funzioni continue. Lettura di grafico			x	14
Derivate: calcolo derivate, significato derivata di funzione, tangente alla curva, punti di non derivabilità			x	15
Derivata seconda, flessi, punti stazionari, lettura grafico			x	11
Integrali: integrali definiti elementari, integrali indefiniti. Lettura completa grafico funzione.			x	12+9

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
//////////	////	////

Libri di testo in adozione:**Matematica.azzurro, aut. Bergamini-Barozzi-Trifone, ed Zanichelli, vol 5 (vol 3 vol 4)**

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Pozzobon Elisa

Disciplina: FISICA

Numero ore di insegnamento erogate: 60

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti: sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo e sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata: buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato quasi completato.

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive - Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione non sono state sufficientemente acquisite da tutti gli studenti del gruppo classe.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
 Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
 La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
 L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa applicazione
 Lo scarso studio - Le difficoltà presentate dalla materia
 La mancanza di esercizio a casa - L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Spettacolo teatrale sulla Mafia
 Spettacolo teatrale a carattere scientifico: Il Gioco d'azzardo
 Approfondimento su scienziati italiani dell'ultimo secolo

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche scritte svolte	Durata in ore
onde	lezione partecipata, lezione frontale, esercitazione in gruppo (3-4 studenti)	libro, sintesi, approfondimenti, videolezioni	prova orale	8
fenomeni elettrostatici			x	8
campo elettrico, condensatori			x	10
leggi di Ohm			x	10
resistori, circuiti			x	8
campo magnetico			x	9+7

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
//////////	////	////

Libri di testo in adozione: FISICA E', quinto anno, ed SEI, aut: Fabbri-Masini

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

DOCENTE: GAGLIARDI ATTILIO

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

Numero ore di insegnamento erogate: 98

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- ☐ hanno dimostrato affiatamento nella classe
- ☒ sono stati aperti e di civile convivenza
- ☐ si sono limitati alla civile convivenza
- ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
- ☐ sono stati fortemente conflittuali
- ☐ Altro (*specificare*)

I rapporti studenti – docente

- ☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo
 - ☐ sono stati corretti e formali
 - ☐ hanno dimostrato difficoltà di dialogo ed incomprensioni
 - ☐ sono stati fortemente conflittuali
 - ☐ Altro (*specificare*)
-

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- ☐ buona
- ☐ accettabile
- ☒ scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- ☒ Sì
- ☐ No
- ☐ In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- ☒ Sì
☐ No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- ☐ Attività particolari aggiuntive
☐ Scelte culturali particolari
☐ Ritmi lenti di apprendimento della classe
☐ Particolari difficoltà di gruppi di studenti
☐ Irregolarità nella frequenza
☐ Assenze prolungate del docente
☐ Altro (specificare)

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- ☒ Sì
☐ No
☐ In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

In merito alla competenza "Orientarsi nel sistema istituzionale pubblico italiano, europeo e internazionale comprendendo le dinamiche e i principi normativi della pluralità di soggetti nell'ordinamento globale" la classe pur esprimendo diversi livelli di abilità è in grado di distinguere le diverse forme istituzionali e confrontarle con l'ordinamento italiano, riuscendo a fare un'analisi critica dei principi fondamentali della Costituzione Italiana cogliendo le differenze salienti con altre forme di Stato e di Governo anche in merito alle libertà previste negli ordinamenti nonché i doveri di solidarietà economica e sociale. Altresì riconosce, con abilità differenti nel gruppo classe, la struttura e i compiti principali delle organizzazioni sovranazionali (UE, Onu, OCSE, Wto) sapendo cogliere il primato del diritto comunitario e dei trattati internazionali ratificati e il loro impatto interno.

Competenza "saper comprendere le scelte di politica macroeconomica e il ruolo dello Stato nell'economia collegando il pensiero delle diverse teorie economiche", il gruppo classe riconosce le principali azioni riguardanti l'uso della spesa pubblica come manovra anticiclica come declinato dalle teorie classiche e Keynesiane. E' in grado di valutare, nella maggioranza del gruppo classe, le cause e le conseguenze del debito pubblico conoscendo allo stesso tempo il funzionamento delle principali entrate (imposte, tasse, contributi) nell'ottica del bilancio statale e gli effetti delle stesse sui modelli di Welfare anche in ambito internazionale.

Competenza "analizzare i fenomeni della globalizzazione e dello sviluppo economico sostenibile" la classe dimostra nel suo complesso di riuscire ad interpretare e argomentare dati macroeconomici (PIL, disoccupazione, distribuzione del reddito) nelle dinamiche della globalizzazione economica con i cambiamenti che questa ha comportato sia in termini di effetti positivi che negativi. Conosce le principali teorie sulla crescita economica e ad alcune recenti sullo sviluppo sostenibile (Solow, Latouche) e i provvedimenti attuati che vanno nella direzione della sostenibilità come l'Agenda 2030 Onu e il piano Next Generation UE. Sono state inoltre analizzate le teorie dell'economia civile con l'inserimento di alcuni approfondimenti interdisciplinari riguardanti il lavoro, e l'intelligenza artificiale

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- ☐ Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- ☐ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☐ La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- ☒ L'uso della didattica laboratoriale
- ☐ Attività in aggiunta all'offerta formativa (specificare)
- ☐ Altro (specificare)

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ La scarsa applicazione
- ☒ Lo scarso studio
- ☐ La mancanza di interesse per la materia
- ☐ Il persistere di insuccessi
- ☐ La scarsa autostima
- ☒ La mancanza di motivazione
- ☒ Lo scarso interesse culturale
- ☐ Le difficoltà presentate dalla materia
- ☐ La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- ☒ La mancanza di esercizio a casa
- ☒ L'inadeguato metodo di studio
- ☐ Altro (specificare)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' CLIL : non è stata svolta

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Modulo 1_ Lo Stato e l'ordinamento internazionale Dallo Stato assoluto allo Stato sociale Cenni alle teorie filosofiche (Machiavelli, Rosseau, Montesquie) La struttura della Costituzione italiana e analisi critica dei principali organi costituzionali	Lezione dialogata e partecipata Lezione frontale con ausilio di presentazione in ppt	Libro di testo Schemi forniti dal docente e slide inviate agli alunni Esemplificazioni	Verifica scritta n.1 con completamento mappe, problem solving e	1^ Quadrimestre (36 ore divise in due unità)

Analisi dei principi fondamentale della Costituzione, delle libertà e dei diritti/doveri con attenzione all'istruzione, al lavoro, alla sanità Le organizzazioni sovranazionali (UE, Onu, Ocse, Wto), i loro principali organi e l'impatto sull'ordinamento	Brainstorming e debate	Approfondimenti in rete su siti attendibili e confronto con AI	domande a risposta aperta Verifica scritta n.2 con analisi critica di un testo sul Diritto internazionale seguito da domande a risposta aperta seguita da interrogazione orale su tutti gli argomenti	
Modulo 2 _ L'intervento dello Stato nell'economia Definizione di spesa pubblica e deficit I vari tipi di entrate (imposte, tasse e contributi) e la capacità contributiva Gli effetti micro e macroeconomici delle imposte analizzati secondo le diverse teorie economiche (classiche, keynesiane, neokeynesiane, paretiane) La scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico Il bilancio dello Stato, la sua configurazione ed elementi procedurali di approvazione Il Welfare State, i diversi modelli e la crisi del welfare	Lezione dialogata e partecipata Lezione frontale con ausilio di presentazione in ppt Brainstorming e debate	Libro di testo Schemi forniti dal docente e slide inviate agli alunni Esemplificazioni Approfondimenti in rete su siti attendibili e confronto con AI	Verifica n.1 con presentazione di testo ricavato da articoli di riviste del settore ad oggetto l'intervento dello Stato nel mercato e il bilanciamento dei poteri costituzionale seguito da analisi del testo e domande a risposta aperte Altre 2 verifiche scritte basate sullo schema precedente ad oggetto però il fallimento dello Stato, le politiche fiscali e monetarie con richiami al concetto di uguaglianza formale e	2^Quadri mestre (23 ore)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento di E. C. è stato proposto, progettato e inserito nella programmazione del C.d.C l'attività relativa all' AI e alla sua regolamentazione in Europa con l'AI ACT, con implicazioni nei rapporti di lavoro richiamando la normativa sulla contrattazione collettiva (argomentazione valida anche ai fini dell'orientamento); è stato svolto anche un altro modulo in tema di educazione finanziaria su consumi virtuosi, finanza etica e sostenibile. I moduli sono stati introdotti e discussi in classe con materiale distribuito agli studenti, seguito poi da una verifica scritta al 2°Quadrimestre che ha prodotto risultati accettabili per la grande maggioranza della classe.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste

Libri di testo in adozione: *“Nel mondo che cambia”*, Maria Rita Cattanei – Flavia Zaccarini
Ediz.:Paravia-Pearson Quinto Anno

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: BERNARDI MICHELA

Disciplina: SCIENZE UMANE

Numero ore di insegnamento erogate: 66+9

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

Solo i genitori di alcuni studenti sono stati partecipativi e i colloqui sono stati aperti e costruttivi. Altri genitori non si sono mai presentati.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata in parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

Non è stato completato, a causa delle numerose attività extracurricolari, dei ritmi lenti di apprendimento di una parte della classe, e della mancanza di studio da svolgere a casa da parte della maggior parte della classe.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione

sono state raggiunte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI INTERNI ALLA CLASSE
Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura socio-antropologica.	Individuare, analizzare e comprendere le principali caratteristiche delle società contemporanee.	Relativamente ai contenuti svolti, i livelli raggiunti dalla classe risultano così distribuiti:
Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla <i>media education</i> .	Individuare, analizzare e comprendere le principali problematicità delle società contemporanee.	Livello Base è stato raggiunto da una parte di studenti
Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.	Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline per definire fenomeni e problematiche della realtà quotidiana, sociale ed individuale.	Livello Intermedio è stato raggiunto dalla maggior parte della classe
Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.	Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana.	Livello Avanzato è stato raggiunto da pochi studenti
	Individuare collegamenti tra fenomeni economico-sociali, ed individuali	
	Formulare ipotesi, creare un questionario, raccogliere, misurare ed interpretare i dati.	

--	--	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

L'interesse degli studenti per argomenti ed avvenimenti di attualità, collegati alle tematiche trattate in classe. (per una parte di studenti)

Ascolto attivo durante le lezioni. (per una parte di studenti)

Atteggiamento educato in classe e rispetto del ruolo dell' insegnante (da parte di tutti gli studenti)

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

Mancanza di motivazione (per alcuni studenti)

Mancanza di partecipazione attiva in classe (per la maggior parte degli studenti)

Mancanza di esercizio a casa (per la maggior parte degli studenti)

Assenze alle lezioni (per alcuni studenti)

Mancanza di continuità dei docenti nel corso del quinquennio

Discontinuità didattica (durante l'anno) nella trattazione degli argomenti, dovuta alle molteplici attività extracurricolari

Difficoltà pregresse

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
La scuola di Francoforte Horkheimer e Adorno, <i>Dialettica dell'illuminismo</i>. Concetti: illuminismo, disincantamento, dominio, processo di razionalizzazione, processo di reificazione. Dal dominio sulla natura al dominio sull'uomo. L'apprendista stregone.	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori	Libro di testo. Brani tratti da saggi di sociologia e filosofia <i>Dialettica dell'illuminismo, e Fuga dalla libertà</i>	Verifica scritta domande a risposta aperta	9 ore

Marcuse <i>L'uomo ad una dimensione</i>, la tecnica come strumento non neutrale, bisogni veri e bisogni falsi, arte come immaginazione libera e arte come consumo, società amministrata e linguaggio anti critico (riferimento a G.Orwell), la chiusura del discorso politico. E. Fromm <i>Fuga dalla libertà</i>, La spersonalizzazione dell'uomo moderno. Isolamento e rapporto conflittuale tra i singoli, sostituzione dei legami primari con i legami secondari, Propaganda e pubblicità. Conformismo come fuga dal peso della libertà e avvento del totalitarismo. Luteranesimo e calvinismo secondo Erich Fromm. Horkheimer e Adorno, Nuove forme di schiavitù: la cultura dell'intrattenimento. Illuminismo come epoca di dominio dell'uomo sull'uomo. Libertà e schiavitù nei sistemi liberali e democratici e nei sistemi totalitari.				
Comunicazione, Dai mass media ai new media. Nascita della televisione, paleotelevisione e neotelevisione, dalla TV pubblica alle TV commerciali <u>Il maestro Manzi</u>: <i>Non è mai troppo tardi</i> <u>Pasolini</u> <i>Contro la televisione</i>, Lettura e analisi del testo (articolo tratto da <i>Corriere della sera</i>, 9 dicembre 1973). Pasolini, Il cinema-verità Comizi d'amore, analisi dell'audio-video. Il contesto storico sociale, l'Italia del dopoguerra, le differenze tra Nord e Sud, le differenze tra mondo contadino e città. Alfabetizzazione e omologazione <u>Educazione di massa</u>. <u>Popper</u> <i>Cattiva maestra televisione</i>	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori Lavori di gruppo Analisi degli audio-video reperiti in rete	Libro di testo. Articoli di quotidiani e di riviste on line. Audio-Video reperiti in rete Saggi di sociologia (brani tratti da) Shoshana Zuboff, <i>Il capitalismo della sorveglianza</i> Karl Popper <i>Cattiva maestra televisione</i> Umberto Eco, <i>Apocalittici e integrati</i>.	Verifica scritta domande a risposta aperta	18 ore

<u>Tecnologie digitali</u>. Web, nascita, sviluppo, caratteristiche della comunicazione digitale <u>Digital divide</u>, algoritmo, big data, propaganda in rete, pubblicità targetizzata. <u>Shoshana Zuboff</u>, <i>Il capitalismo della sorveglianza</i> Il fenomeno della <u>polarizzazione</u> nella comunicazione: argomentazioni persuasive, confronto sociale, categorizzazione sociale del sé, pensiero di gruppo. Polarizzazione e social media <u>U. Eco</u>, <i>Apocalittici e integrati</i>. Comunicazioni di massa e nascita del cattivo gusto (Kitsch, Trash). I nuovi media, incertezza delle fonti, abbondanza indiscriminata di informazioni, povertà culturale e pericoli della rete.				
<u>SOCIOLOGIA ECONOMICA</u> Il lavoro nella società moderna e contemporanea. La società moderna e contemporanea. La società moderna oggi, postmodernità. <u>Lyotard</u> <i>La fine delle grandi narrazioni</i>. Cultura postmoderna anti utopica. <u>Habermas</u> <i>Critica al concetto di post-modernità</i>. <u>Anthony Giddens</u> <i>La tarda modernità</i>. <u>Z. Bauman</u> <i>La società liquida</i>. Le quattro caratteristiche fondamentali della modernità avanzata. Il lavoro moderno e contemporaneo <u>Il lavoro dipendente</u>, nascita e sviluppo. Nascita della classe operaia e sue trasformazioni. Nascita del corporativismo. Nascita del lavoro qualificato e dei colletti bianchi. Nascita del settore terziario, e del terziario avanzato. Sviluppo dei servizi. <i>Welfare</i> e disoccupazione. Tipi di	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori Lavori di gruppo	Libro di testo Saggi di sociologia (brani tratti da): <u>Luciano Gallino</u>, <i>L'impresa responsabile</i>. <u>Luciano Gallino</u>, <i>L'impresa irresponsabile</i>. Testi digitali: <u>Amartya Sen</u> <i>Sull'ingiustizia</i> <u>Serge Latouche</u> <i>La decrescita felice</i>	Esercitazione scritta, domande a risposta aperta Esposizione orale a piccoli gruppi	24 ore

disoccupazione: frizionale, strutturale, stagionale, ciclica. Dal Laissez faire all'intervento dello Stato attraverso l'aumento della spesa pubblica (Keynes). <u>Luciano Gallino</u> <i>L'impresa responsabile</i>. L'esperienza alla Olivetti di Ivrea <u>Luciano Gallino</u> <i>L'impresa irresponsabile</i>. <u>Azioni socialmente irresponsabili delle imprese</u>: Salari e condizioni di lavoro nella Wal-Mart. Costruzione di impianti chimici malsicuri (Union Carbide, Bhopal, India 1984). Utilizzo di lavoratori bambini in fabbriche di cotone con prodotti altamente tossici (Bayer, Monsanto, India 2004). Produzione e vendita di autoveicoli difettosi. Licenziamenti tramite invio di sms (Manchester Accident Group). Italia industria chimica, inquinamento di acque e ambienti di lavoro. <u>Dal capitalismo regolato al capitalismo deregolato</u> (Usa ed Europa). La nascita del capitalismo azionario e la regola del profitto veloce e a tutti i costi. <u>La responsabilità degli Stati nella moltiplicazione delle imprese irresponsabili</u>: Liberalizzazione dei movimenti di capitale, Riforma del diritto del lavoro (Mobilitazione per l'occupazione). La riforma Hartz, il passaggio dal <i>welfare</i> al <i>workfare</i>, dalle politiche attive alle politiche attivizzanti, sviluppo di mercati del lavoro di transito, il nuovo concetto di 'autoimprenditorialità', la 'nuova ragionevolezza', l'interpretazione della disoccupazione di massa come somma di difficoltà individuali e non come problema sociale. Privatizzazione dei beni pubblici. <u>Pro e contro la flessibilità del lavoro</u>, due posizioni a confronto (Brunetta e Gallino).				
--	--	--	--	--

<u>Amartya Sen</u> <i>Sull'ingiustizia</i> <u>Zygmunt Bauman</u> <i>Postmodernità e società liquida</i>. Individuo liquido e consumismo. <u>Zygmunt Bauman</u> <i>Consumo dunque sono</i> <u>Serge Latouche</u> <i>La decrescita felice</i>, la critica al concetto di sviluppo sostenibile, l'occidente come ideologia e mistificazione di un modello culturale. Concetto di sviluppo inteso come mito e ideologia della felicità. Ideologia occidentale universalistica vs universalismo pluralista. Immaginario occidentale economicista e povertà come inferiorità.				
Globalizzazione Presupposti storici della globalizzazione. <u>Globalizzazione economica</u>, commerciale e produttiva. Le multinazionali, la delocalizzazione. Mondializzazione dei mercati finanziari. <u>Globalizzazione politica</u>, gli organismi internazionali, i Summit per proteggere il mondo, le Ong. <u>La democrazia esportata</u>, diffusione dei governi democratici cause esogene e cause endogene del processo di democratizzazione, interventi militari ed embargo economico, il ruolo della Chiesa cattolica, delle comunicazioni di massa e dell'economia capitalistica nel processo di democratizzazione globale. Il paradosso della democrazia. <u>Globalizzazione culturale</u>. Omogeneizzazione dei costumi,, <i>mcdonaldizzazione</i> del mondo e glocalizzazione.	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi	Libro di testo <i>Orizzonte scienze umane</i>. (Per questo argomento è stato utilizzato il testo di scienze umane in adozione qualche anno fa, in quando nel testo attualmente in uso dalla classe la tematica è trattata in modo generico). Brani tratti da saggi di sociologia e antropologia M. Augé <i>Non luoghi</i> Z. Bauman "La solitudine del cittadino globale" Z. Bauman <i>Consumo dunque sono</i>	Verifica scritta domande a risposta aperta	11 ore

Aspetti positivi e aspetti negativi della globalizzazione <u>Thomas Piketty</u> Globalizzazione e disuguaglianze, la distribuzione iniqua della ricchezza. <u>Zygmund Bauman</u> La coscienza globalizzata. La vita liquida e la perdita di sicurezza				
Metodologia della ricerca. Indagine qualitativa: lo studio di caso . Indagine quantitativa: Il coefficiente di Gini	Lezione interattiva	lettura ed analisi del testo		2 ore

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti sviluppati in Educazione Civica sono stati i seguenti: 1. **La comunicazione in tempo di guerra**, Francesca Mannocchi : "*Se anche le parole vanno in guerra*". (*La Stampa*, 16 settembre 2025). 2. **Etica della responsabilità**, La figura di Adriano Olivetti. Visione del film *La forza di un sogno*. 3. **Cittadinanza digitale**. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

I risultati dell'apprendimento in Educazione Civica, hanno confermato la situazione già emersa ed indicata per la disciplina di Scienze Umane

Libri di testo in adozione: Fabietti, Volontè, *Scienze Umane corso integrato*, Mondadori

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: VISINTIN ROBERTA

Disciplina: FILOSOFIA

Numero ore di insegnamento erogate: 54

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE: I rapporti tra gli studenti, sono stati aperti e di civile convivenza. I rapporti con la docente sono stati improntati all'ascolto, al rispetto, alla disponibilità al dialogo, pur non essendosi concretizzata se non sporadicamente ad un dialogo spontaneamente aperto alla partecipazione di tutti.

IL DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA non è stato adeguato ai fini della conoscenza degli studenti e della raccolta delle informazioni utili per accompagnare gli studenti nel tratto finale della loro esperienza scolastica

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE non è stato completato, a causa delle numerose attività extra-curricolari che hanno coinciso con le due ore settimanali di filosofia e anche in considerazione delle disposizioni per il nuovo esame di maturità che hanno condizionato, e ridotto nel tempo, lo svolgimento di attività di approfondimento su alcuni temi filosofici.

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO non è stata dunque del tutto rispettata. Gli eventuali tagli sono stati motivati anche dai ritmi di apprendimento piuttosto lenti della classe.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte per la maggioranza degli studenti, seppur a livello base.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte
Sì, per la quasi totalità degli studenti

Competenze	Abilità	Livelli
<i>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</i> <i>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</i> <i>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</i> <i>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</i>	<i>Conoscere le principali aree della filosofia, le principali opzioni teoriche con cui i filosofi hanno interpretato la realtà e i problemi.</i> <i>Contestualizzare i diversi autori e individuare i legami tra il loro pensiero, la cultura dell'epoca e i principali avvenimenti storici. Saper individuare, per ogni pensatore o movimento di pensiero, la visione dell'uomo e della realtà.</i>	avanzato 3 intermedio: 6 base: 13
	<i>Fare confronti tra teorie filosofiche differenti individuando somiglianze e differenze.</i>	intermedio: 3 base: 19
	<i>Attualizzare i concetti appresi per leggere con maggiore profondità il mondo e la società contemporanea.</i>	intermedio: 6 base: 13
	<i>Utilizzare in modo corretto il linguaggio ed il lessico specifico della filosofia.</i>	intermedio: 3 base: 19

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati: la disponibilità all'ascolto in classe.

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- difficoltà pregresse, nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina
- scarsa applicazione
- passività
- La mancanza di tempo per approfondire e rafforzare gli apprendimenti.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO. Concetti chiave della filosofia hegeliana Panlogismo. idealismo assoluto. La dialettica la concezione dello Stato	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense Google classroom	verifica scritta semistruttura ta verifiche orali	9
SCHOPENHAUER il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maya e la ricerca dell'essenza. La volontà di vivere il pessimismo cosmico le vie di liberazione dal dolore Confronto con Leopardi.	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense Google classroom	verifiche orali	8
KIERKEGAARD la filosofia del singolo. Il concetto di esistenza possibilità angoscia i tre stadi esistenziali. La fede	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense Google classroom	verifiche orali	9
LA SINISTRA HEGELIANA FEUERBACH E MARX Umanesimo e ateismo in Feuerbach Il pensiero di Marx: il materialismo storico e dialettico. Il capitale, La rivoluzione e l'avvento del comunismo.	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense Google classroom	verifiche scritta	9
IL POSITIVISMO e L'EVOLUZIONISMO caratteri generali	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense	verifica	3
MAX WEBER la sociologia come scienza l'etica protestante e lo spirito del capitalismo. la politica come vocazione, etica della responsabilità e etica della convinzione	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense documenti digitali	analisi e comprension e di un testo	3
LA CRISI DELLE CERTEZZE FREUD e la psicoanalisi, La scoperta dell'inconscio e la prima topica, La seconda topica: es, io e Super io; Le spie dell'inconscio; Salute, malattia, guarigione. Il disagio della civiltà; determinismo psichico e pessimismo antropologico.	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense Google classroom documenti digitali	verifiche orali	6 1

LA CRISI DELLE CERTEZZE: l'era dell'antropocene e le tre ferite narcisistiche NIETZSCHE la vita, le opere. la malattia. N. e il nazismo. La nascita della tragedia. la filosofia del mattino, del meriggio La morte di Dio, il superuomo, la volontà di potenza. l'amor fati, il nichilismo	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense google classroom video you tube	verifiche orali	8
LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E SUL POTERE: ARENDT Le origini del totalitarismo. La banalità del male La vita della mente. La vita attiva.	lezione frontale, dialogica	libro di testo dispense	verifica scritta	4

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
RIFLESSIONI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	lezione frontale, dialogica 4	verifiche orali

Libri di testo in adozione: ABBAGNANO, FORNERO, *Vivere la filosofia*, vol. 3, PARAVIA PEARSON

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: ROBERTA PILLON

Disciplina: LINGUA INGLESE

Numero ore di insegnamento erogate: 81 al 15 maggio 2026 (+ 9 successive)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è
stata: scarsa

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- *Non del tutto, nella parte di lingua*

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- *Attività particolari aggiuntive*
- *Ritmi lenti di apprendimento della classe*
- *Particolari difficoltà di gruppi di studenti*

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- *In parte. Inoltre, solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello pari o simile al B2 per la lingua - mentre la quasi totalità ha raggiunto le competenze necessarie per gestire il programma di letteratura*

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI INTERNI ALLA CLASSE
LINGUA <i>Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</i>	LINGUA <i>Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare:</i> • <i>produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire a un accettabile livello di padronanza linguistica;</i> • <i>consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.</i>	AVANZATO: 5 INTERMEDIO: 9 BASE: 10
LETTERATURA <i>1. Conoscere alcuni autori inglesi e le loro opere più significative (in relazione al contesto socio-culturale dell'epoca oggetto di studio)</i> <i>2. Acquisire la capacità di confrontarsi con testi letterari in lingua originale (anche in versione integrale).</i>	LETTERATURA <i>1. Comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, sapendone riconoscere il genere letterario di appartenenza, il periodo storico e l'autore.</i> <i>2. Dividere in sequenze, riassumere e rielaborare in modo pertinente, anche se semplice, testi di varia natura.</i>	AVANZATO: 5 INTERMEDIO: 9 BASE: 10

	4. Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice.	
--	---	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- La scarsa applicazione
- Lo scarso studio
- La scarsità di interesse per la parte letteraria della materia
- La mancanza di motivazione allo studio
- Lo scarso interesse culturale
- La mancanza di esercizio a casa
- L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- progetto madrelingua in classe: 6 ore di attività di speaking per incentivare la comunicazione orale

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>LINGUA</u>				
- main phrasal verbs - reciprocal and reflexive pronouns - passive voice (all tenses, passive with two complements, get something done) - training for B2 listening and reading	lezione partecipata cooperative learning lezione frontale	Testo di grammatica "Oxford 360" (Ed. Oxford) Esercizi online e altri esercizi forniti dall'insegnante	Verifica scritta di grammatica ed espressione linguistica (22.01.2026) Verifica di listening and	12 ore

	learning by doing	Fotocopie da testi in preparazione alla certificazione B2	reading comprehension (12.03.2026)	
Approfondimento di speaking con lettrice madrelingua	Lezione partecipata Lavoro a gruppi e squadre	Materiale in PPT fornito dall'insegnante	Valutazione orale degli interventi durante le ore con la lettrice	6 ore
<u>LETTERATURA</u>				
<u>ROMANTIC AGE</u> - THE INDUSTRIAL REVOLUTION: a time for change in Britain (p. 174-175) - Britain and America (p. 176-177) - THE SUBLIME: a new sensibility (p. 182-183) - WILLIAM BLAKE , main features, Songs of Innocence and Songs of Experience, Complementary Opposites, Imagination, Interest in social problems (p. 184-85) - TEXTS: <i>The Lamb</i> , <i>The Tyger</i> , <i>The Chimney Sweeper</i> (186-189) - GOTHIC FICTION: main features (p. 190-191) - MARY SHELLEY and FRANKENSTEIN , plot's summary, the role of science, themes; - TEXT: " <i>The Creation of The Monster</i> " (p. 192-195) - ROMANTICISM , main characteristics, Romantic Interests (p. 196-197) - WILLIAM WORDSWORTH , Man and Nature, The Importance of Memory, The Role of the Poet (p. 198-199); - TEXT " <i>Daffodils</i> " (p. 200-201) - S.T. COLERIDGE and " <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> ", role of Imagination and Nature, plot, characters, Interpretation (p. 202-203); TEXT: " <i>The Killing of the Albatross</i> " (p. 204-207)	lezione partecipata cooperative learning lezione frontale learning by doing	Manuale di letteratura: " <i>Compact Performer: shaping ideas, from the origins to the present age</i> ", Zanichelli	interrogazione (mese di dicembre)	22 ore

- JANE AUSTEN, style, Novel of Manners; - novel "Pride and Prejudice", plot's summary, main characters, themes, marriage and love; - TEXT "Mr. and Mrs. Bennet" (p. 220-225)				
<u>VICTORIAN AGE</u> - Early Years of Queen Victoria's Reign - Britain Under Victoria, City Life in Victorian Britain, The Victorian Frame of Mind (The Victorian Compromise) - p. 234-237 - The Beginning of an American Identity - Shaping the American Mind (p. 242) - The Age of Fiction p. 243 (features of Victorian Novel) - CHARLES DICKENS, life, characters, didactic aim, style - novel: "Oliver Twist", plot's summary, themes; -TEXT "Oliver Wants Some More" (p. 244-248) - novel: "Hard Times", features, themes (p. 252-253) - TEXT: Coketown (fotocopia) - The later years of Queen Victoria's reign: politics and reform in late Victorian Britain, The British Empire and the end of the Victorian Age, The White Man's Burden, Late Victorian Ideas (p. 284-286) - America in the second half of the 19th century: the American Civil War, America After the Civil War, Slavery (p. 287-290) - The Late Victorian Novel (p. 291), main features - R.L.STEVENSON and "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": plot's summary, setting, good vs evil - TEXT: "The Scientist and the Diabolical Monster" (p. 294-298)	lezione partecipata cooperative learning lezione frontale learning by doing	Manuale di letteratura: "Compact Performer: shaping ideas, from the origins to the present age", Zanichelli	interrogazione (mese di febbraio-marzo)	21 ore

- Aestheticism: main features - definition, art for art's sake, the role of the artist, The Dandy (p. 304) - OSCAR WILDE: life (p. 305) - novel: "The Picture of Dorian Gray", plot's summary, characters, themes, style (p. 306-307) - TEXT: "<i>I would Give My Soul</i>" (p.308-310)				
MODERN AGE - Britain in the Twenties - A Time of Contrasts p. 331 - The USA in the First Decades of the 20th Century - from the close of the 19th century to the end of WWI, The Roaring Twenties (332-333) - The MODERNIST REVOLUTION (features of Modernism) - p. 334 - Freud's influence on Modern Writers (p. 335) - WAR POETS: WILFRED OWEN p. 338 - TEXT: "Dulce et Decorum Est" p. 340-341 - THE MODERN NOVEL: main characteristics, p. 351 - The Interior Monologue, p. 352 - JAMES JOYCE - life, a modernist writer, p. 365 - novel: <i>Dubliners</i> - structure, style, paralysis, epiphany, p. 366 - TEXT: "Eveline" p. 367-370 - VIRGINIA WOOLF: life, a modernist writer, p. 371 - novel: <i>Mrs Dalloway</i>, main plot, setting, Woolf vs Joyce, "moments of being", p. 372-373 - TEXT: "Clarissa and Septimus", p. 374-376	lezione partecipata cooperative learning lezione frontale learning by doing	Manuale di letteratura: "<i>Compact Performer: shaping ideas, from the origins to the present age</i>", Zanichelli	interrogazione su tutto il programma (mese di maggio)	12 ore
- The Dystopian Novel, p. 414 - GEORGE ORWELL, life, social themes, p. 415 - novel: <i>1984</i> - lettura dell'opera intera nella versione graded readings della casa ed. Hoepli, B2 level. - 1984: plot, setting, characters' analysis, themes, style (p. 417) - TEXT: "Big Brother is Watching You" p. 418-420		Lettura integrale della versione semplificata del romanzo 1984 di Orwell, ed. Hoepli "simplified classics, level B2"	Verifica scritta (21.10.2026)	6 ore

--	--	--	--	--

*(materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

CITTADINANZA DIGITALE	2 ore nel 1^ Quadrimestre <i>Surveillance, privacy, online privacy (from Orwell's 1984)</i> Riflessione e dibattito in lingua inglese in merito alla questione sorveglianza e privacy sia online che nella vita di ogni giorno, web reputation, gestione dei contenuti.	COMP. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. COMP. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
-----------------------	---	--

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
//	//	//

Libri di testo in adozione:

- "Cult 2", Dea scuola
- "Oxford Grammar 360", ed. Oxford
- "Compact Performer Shaping Ideas" (from the Origins to the Present Age), ed. Zanichelli

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: De Zen Francesca

Disciplina: SECONDA LINGUA STRANIERA: TEDESCO

Numero ore di insegnamento erogate: 72 + 6 ore di Lettorato

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

- sono stati improntati al dialogo costruttivo
- sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

- La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:
accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- Ritmi lenti di apprendimento della classe
- Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì, in parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Padroneggia la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi e operativi nella ricezione e nella produzione scritta e orale, al livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).	Comprendere e ricavare informazioni da testi informativi, narrativi e descrittivi su argomenti noti, d'attualità e di letteratura.	la maggioranza	alcuni	pochi
Saper interagire in una conversazione in lingua sulle tematiche affrontate, riuscendo a stabilire relazioni e collegamenti con altre situazioni o ambiti di apprendimento.	Cogliere e analizzare le conoscenze. Individuare pro e contro degli elementi. Utilizzare le conoscenze linguistiche per esprimere le proprie opinioni. Sviluppare argomentazioni.	la maggioranza	alcuni	pochi
Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad una buona competenza linguistica livello B1.	Analizzare, riassumere e commentare un testo in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice.	la maggioranza	alcuni	alcuni
Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprendere ed elaborare brevi testi su temi di interesse personale (letteratura, attualità, civiltà, arte).	Comprendere i punti essenziali di testi scritti e orali, sapendone riconoscere il contenuto ed individua le differenze.	la maggioranza	alcuni	alcuni

Saper leggere e comprendere documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.	Riconoscere i contenuti essenziali. Dividere in sequenze, riassumere e rielaborare in modo pertinente, anche se semplice, testi scritti di varia natura.	la maggioranza	alcuni	alcuni
Conoscere alcuni autori tedeschi e le loro opere più significative (in relazione al contesto socio-culturale dell'epoca oggetto di studio)	Collocare un autore. Comprendere i suoi punti essenziali nei testi. Sintetizzare in modo sufficientemente lineare un testo letterario nel suo contesto.	la maggioranza	alcuni	alcuni

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- Attività in aggiunta all'offerta formativa **LETTORATO di 6 ore con madrelingua tedesca**
- Altro Lettura e comprensione di articoli di giornale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- Lo scarso studio
- La mancanza di interesse per la materia
- La scarsa autostima
- La mancanza di motivazione
- Le difficoltà presentate dalla materia
- La mancanza di esercizio a casa
- L'inadeguato metodo di studio

Altro (specificare)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

TEDESCO Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Top-Thema mit Vokabeln individuare le informazioni principali di notizie relativamente ad avvenimenti di attualità Saper riassumere un articolo di giornale e saperlo esporre	-lezione partecipata	https://learnerman.dw.com/de/top-thema/s-55861562 Materiale caricato su	verifica orale sulle notizie rilevante di attualità	12 h

		Google Classroom		
La letteratura dai Germani al medioevo Humanismus und Reformation, Die Barock Epoche; Die Renaissance; Martin Luther; Das Sonett; Die Literatur	-lezione frontale -attività di confronto in gruppo e a coppie	Libro di testo Literatur erleben Kapitel 2 Pagg 39- 61	verifica scritta su: "Humanismus und Reformation"	9 h
Letteratura Illuminismo e Classicismo Sturm und Drang Goethe e Schiller	lezione frontale -attività di confronto in gruppo e a coppie	Libro di testo Literatur erleben Kapitel 3 Pagg 64- 85	verifica orale sul periodo letterario e i 2 autori	13 h
Modulo di storia: dalla Repubblica di Weimar alla salita al potere di Hitler, dalla persecuzione degli ebrei alla riunificazione delle 2 Germanie.	-lezione frontale -lezione partecipata -lavori in gruppo	Materiale caricato su Google Classroom	verifica scritta	16 h
Letteratura: il Romanticismo, das Märchenland - I fratelli Grimm	lezione frontale -attività di confronto in gruppo e a coppie	Libro di testo Literatur erleben Kapitel 4 Pagg 116- 125 Grimm 141	verifica scritta	7 h
Letteratura: Restauration und Vormärz Autor Georg Büchner Woyzeck Nach der Märzrevolution. Realismus	lezione frontale -attività di confronto in gruppo e a coppie	Libro di testo Literatur erleben Kapitel 5 Pagg 163-169 Büchner pagg 183 Armut pagg 187	verifica orale	10 h
Letteratura: Die Jahrhundertwende	lezione frontale	Libro di testo Literatur erleben Kapitel 6 Pagg 224-235		5 h
<u>Lezioni con insegnante madrelingua</u> Progetto di potenziamento linguistico "Madrelingua in Classe" con la prof.ssa madrelingua Claudia Benger: - saper argomentare	-Attività prevalenti di parlato	Materiale fornito dall'insegnante madrelingua	Valutazione degli interventi orali, dell'impegno, partecipazione e interazione degli studenti	6 h

- einen Vortrag halten - Etwas gemeinsam planen			durante le ore svolte in classe	
Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA :				
EDUCAZIONE CIVICA Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
La figura di Adolf Eichmann La testimonianza di Edith Bruck, deportata ad Auschwitz:	-lezione frontale -lezione partecipata -attività di confronto in gruppo e a coppie	Materiale caricato su Google Classroom		2 h

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno.**

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Die Epoche 1910-1933 Franz Kafka	3	//
Die Epoche 1933-1949 Paul Celan	4	//

Libri di testo in adozione: *Literatur erleben*, ed. Loescher

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Lorenzo Santini

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Numero ore di insegnamento erogate: 52 ore al 15/5

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:
buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

SI

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli interni alla classe
Saper leggere le opere d'arte	Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera. Analizzare un'opera o un periodo, relazionare con altra opera o periodo rilevando analogie e differenze.	Base: 4 Intermedio: 15 Alto: 4
Padroneggiare i linguaggi espressivi specifici utilizzando la terminologia appropriata	Comunicare con pertinenza oralmente e per iscritto. Cogliere i legami logici all'interno di una o più tematiche, stabilendo analogie e differenze. Indagare l'oggetto artistico nelle sue componenti formali, per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo. Saper analizzare e sintetizzare. Produrre testi orali e scritti in funzione informativa, collegandoli alle esperienze culturali proposte : visite d'istruzione, visite a musei, mostre ed eventi significativi.	Base: 4 Intermedio: 15 Alto: 4
Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale ed ambientale	Ricerca da fonti diverse, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici, selezionare, organizzare e rielaborare informazioni sul patrimonio artistico, con particolare riguardo al proprio territorio. Acquisire la consapevolezza necessaria all'esercizio della cittadinanza attiva.	Base: 4 Intermedio: 15 Alto: 4

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

Lo scarso studio

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<i>Unità X paragrafo 25</i> Illuminismo e NEOCLASSICISMO: Winckelmann e caratteri generali (p. 10-11-12); Il Grand Tour (p. 13); Antonio Canova caratteri, tecnica (p.16) e opere alle pagine successive: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tre Grazie Jacques-Louis David e opere: Giuramento degli Orazi (p. 24-25), Morte di Marat (p.26-27); Bonaparte Valica le Alpi (p. 29) Jean-Auguste-Dominique Ingres caratteri generali e opere: La Grande Odaliska (p. 34-35); Francisco Goya , caratteri generali e opere: 3 maggio 1808 (p. 38-39).	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo; video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	4
<i>Unità X paragrafo 26</i> IL ROMANTICISMO Caratteri generali e tema SUBLIME (p. 50-51-52-53); Caspar David Friedrich , caratteri generali e opere: Mar Glaciale Artico (appunti), Viandante (p.54), Falesie di Gesso (p. 54), Monaco in Riva al Mare (appunti); John Constable , cenni su caratteri generali e opere. William Turner , cenni su caratteri generali.	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	circa 4

Theodore Gericault, caratteri generali e opere principali: Corazziere ferito (p. 58-59), Zattera della Medusa (p. 60-61); Eugene Delacroix, caratteri generali e opere principali: Libertà che guida il popolo (p.64-65), Le donne di Algeri (p. 65); Il Romanticismo italiano e Francesco Hayez, caratteri generali e principale opera: Bacio (p. 68-69); Cenni alla Scuola Barbizon				
<i>Unità X, paragrafo 27</i> IL REALISMO Caratteri generali (p. 74-75-76) Gustave Courbet, caratteri generali e principali opere: Spaccapietre (p. 76-77), Funerale a Ornans (p. 77), Atelier del pittore (p. 78-79); Honore Daumier, caratteri generali e opera: Vagone di Terza Classe (p. 80); Jean Francois Millet, caratteri generali e opere: Spigolatrici (p. 81-82), Angelus (appunti).	Lezione frontale e partecipata e sintesi espositiva a gruppi.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	3
<i>Unità X, paragrafo 27.3</i> I MACCHIAIOLI Caratteri generali e principali opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta (p. 85-86); Rotonda dei bagni Palmieri (p. 86).	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	1
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO (Cenni)	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo.	Verifica scritta	1
<i>Unità X Paragrafo 28</i> IMPRESSIONISMO Caratteri generali e prima mostra impressionista (p. 100-101-102-103-104); Edouard Manet, caratteri generali e principali opere: Colazione sull'erba (p. 106-107); Olympia (p.108), Bar Folies Bergere (p. 109-110); Claude Monet, caratteri generali e principali opere: Impresione, sole nascente (p. 111), Papaveri (p. 111), Le "serie" (p. 112-113), Ninfee (p. 113-114); Edgar Degas, caratteri e opere principali: Lezione di danza (p. 116), Assenzio (p. 117);	Lezione frontale e partecipata; elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	circa 5

Pierre Auguste Renoir , caratteri e opere principali: Grenouillere (p. 119), Moulin de la Galette (p. 121), Colazione canottieri (p. 122). Cenni a Camille Pissarro.				
Unità X Paragrafo 29 POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali (p. 134-135); Paul Cezanne , caratteri generali e principali opere: Giocatori di Carte (p. 139); Georges Seurat e la teoria del contrasto simultaneo: Un dimanche apres-midi (p. 142-143); Paul Gauguin , caratteri, tecnica del cloisonnisme e opere principali; Vincent Van Gogh , caratteri generali e opere principali: Mangiatori di patate (p. 151), Autoritratti (p. 152), Veduta di Arles (p. 153), Girasoli (p. 153), Camera (p. 154), Notte Stellata (p. 155), Campo di grano con volo di corvi (p. 155-156). Cenni a Henri de Toulouse Lautrec e l'AFFICHE. Il DIVISIONISMO ITALIANO e Giovanni Segantini, caratteri, vita e principali opere dell'artista.	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	circa 7
Unità XI. Paragrafo 30 ART NOUVEAU Caratteri generali ; Gustave Klimt , caratteri generali e principali opere: Giuditta I (p. 180), Bacio (p. 182-183)	Lezione frontale e partecipata	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	2
Unità X, paragrafo 31 IL NOVECENTO: Le Avanguardie Caratteri generali e inquadramento storico (p. 186-187)	Lezione frontale e partecipata	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	2
Unità XI paragrafo 31 Fauves ed Espressionismo Caratteri generali e principali opere e artisti. Henri Matisse , La Danza e La Musica (p. 189); James Ensor , Entrata di Cristo (p.192); Edvard Munch : Urlo e Serata nel corso (p. 193-194).	Lezione frontale e partecipata	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	2
Unità XI paragrafo 33 FUTURISMO Caratteri generali (p. 228-229-230-231) e principali artisti;	Lezione frontale e partecipata, esposizione a	Materiale digitale e presentazioni fornite dal	Verifica scritta e esposizione orale	circa 4

Umberto Boccioni , caratteri generali e opere: Città che sale (p. 235), Forme uniche della continuità nello spazio (p. 238); Giacomo Balla , dinamismo di un cane al guinzaglio (p. 240); Cenni a Fortunato Depero ; Antonio Sant'Elia (p. 246) e concetto di ARTE TOTALE. Gli studenti hanno approfondito l'argomento tramite ricerche di gruppo relative ai vari artisti futuristi	gruppi e approfondimento tematico.	docente; libro di testo, video e immagini.		
Unità XI paragrafo 32 CUBISMO Caratteri generali (p. 208-209-210-211-212); Pablo Picasso , caratteri generali, periodo blu e rosa, vita e principali opere: Poveri in riva al mare (p. 214), Damaioelles (p. 216), Ritratto di Ambroise Vollard (p. 217), Guernica (p. 219-220).	Lezione frontale e partecipata, esposizione a gruppi e approfondimento tematico.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	3
Unità XI paragrafo 34 DADAISMO Caratteri generali , Cabaret Voltaire e principali temi (p. 248-249-250-251); Marcel Duchamp , caratteri generali e principali opere, i READY MADE (p. 252-253); Man Ray e principale opera: Le Violon d'Ingres (p. 254).	Lezione frontale e partecipata, esposizione a gruppi e approfondimento tematico	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	2
Unità XI paragrafo 34 SURREALISMO Caratteri generali e principali temi (p. 255); Rene Magritte , caratteri generali e principali opere: Tradimento delle immagini (p. 265), Amanti (appunti) e Golconda (appunti); Salvador Dalí : La persistenza della memoria (cenni).	Lezione frontale e partecipata e approfondimento tematico.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	2

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dagli spunti emersi durante la visita alla Biennale di Venezia, viene approfondito il tema dell'architettura sostenibile e dei possibili interventi sull'abitazione per aumentarne classe energetica e ridurre i consumi.

Il percorso si è articolato in un primo momento di riflessione e confronto svolto nel primo quadrimestre, seguito, nel secondo quadrimestre, da un'attività strutturata con valutazione finale, finalizzata a verificare la comprensione dei contenuti affrontati e la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete. L'esperienza ha contribuito a sviluppare maggiore consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali e del ruolo che ciascuno può avere nella costruzione di modelli abitativi più sostenibili e responsabili.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno** verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Ed. Civica	3	Consegna elaborato ed esposizione orale.
Cenni alla Metafisica	1	Feedback e partecipazione in classe.
Cenni all'arte del secondo dopoguerra	1	Feedback e partecipazione in classe.

Libri di testo in adozione: Itinerario nell'arte 3 versione verde compatta, quinta edizione (Cricco, Di Teodoro).

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: BOSA SERENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Numero ore di insegnamento erogate: 56

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è
stata: buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione :

Gli alunni sanno impostare una lezione nelle sue fasi: riscaldamento, fase centrale, defaticamento; sanno riconoscere stili di vita salutari e positivi; conoscono il concetto di benessere; sanno intervenire in caso di piccoli traumi o infortuni applicando le principali mosse di primo intervento; conoscono i principi del fair play e i rischi dell'utilizzo delle sostanze dopanti. Conoscono le regole dei principali giochi di squadra, e di alcuni sport individuali.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione e

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa autostima

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Primo soccorso	frontale	libro di testo	orale	4
Doping	frontale	libro di testo	orale	4
Giochi di squadra	lezione partecipata	palestra scolastica	pratica	14
Atletica	lezione partecipata	palestra scolastica	pratica	10

Fitness	lezione partecipata	palestra scolastica	pratica	8
Fondamentali del basket	lezione partecipata	palestra scolastica	pratica	4
Fondamentali della pallavolo	lezione partecipata	palestra scolastica	pratica	10

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste

Libri di testo in adozione :Educare al movimento, Fiorini, Lovecchio, Coretti, Bocchi; casa editrice DEA scuola

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Giuseppe Parolin

Disciplina: I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

Numero ore di insegnamento erogate: 25

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

X sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

X sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato: Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli
<i>La vita e il suo significato.</i> <i>Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i>	<i>- Riflettere sulla base delle proprie esperienze personali, degli studi fatti e delle varie situazioni su cui si è venuti a contatto, sul significato della vita.</i>	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>
<i>Questioni di etica della vita.</i> <i>- Discutere e valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.</i> <i>- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.</i>	<i>- Riconurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a riflessioni in ambito morale.</i> <i>- Indicare alcuni riferimenti biblici alle tematiche etiche che attraversano il dibattito su alcuni aspetti fondamentali dell'etica della vita e quali documenti del magistero possono offrire indicazioni morali.</i>	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>

<i>L'uomo di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte.</i> - Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.	- Riflettere sul significato del dolore, della sofferenza e della morte. - Conoscere il significato della fede nella Risurrezione di Gesù Cristo.	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>
---	---	---

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- la loro partecipazione alle varie proposte didattiche
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cineforum su "Giornate tematiche": "Giornata dei Diritti Umani" 10 dicembre

- Visione del film: "La voce in Hind Rajab" presso il cinema Hesperia

ATTIVITA' CLIL (non svolta)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ Modulo /Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologia a Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Periodo Durata
LA VITA E IL SUO SIGNIFICATO Che cosa significa "vivere"? Alla ricerca di un significato. Gli interrogativi sul senso della vita più rilevanti nel tempo presente. La persona di fronte alla propria vita: destino o progetto?	Lezione frontale Fotocopie Classroom Lim	Interventi orali Riflessioni scritte	In itinere Settembre/ Ottobre
LA VITA CON GLI ALTRI - La dimensione relazionale dell'esistenza. Io, tu, noi - Scoprire il dono della fraternità e della fratellanza. - "Fratelli tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale (Enciclica Papa Francesco) - La questione ambientale: Il rapporto tra uomo e natura e le riflessioni etiche ed esistenziali che ne conseguono. - Consumo critico e nuovi stili di vita.	Lezione frontale Fotocopie Classroom Lim	Test strutturati/ Interventi orali	Ottobre Dicembre
I DIRITTI UMANI E IL MAGISTERO CHIESA CATTOLICA	Lezione		Ottobre

- La persona umana, la libertà, la legge morale, la responsabilità. - I diritti umani e la dignità della persona. Il Magistero della Chiesa. - Giustizia e solidarietà: rapporto tra Nord/Sud del mondo. - L'etica della solidarietà e la destinazione universale dei beni. - Il lavoro nella Dottrina sociale della Chiesa. - La coscienza civile e l'impegno politico. - Magistero di papa Leone XIV° (La storia di Francis Robert Prevost).	frontale Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	 Dicembre Aprile / Maggio
QUESTIONI DI ETICA DELLA VITA - Situazioni che chiedono giudizio etico ed un agire morale. - La ricerca scientifica e tecnologica interpella l'etica: la bioetica.	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Dicembre In itinere Gennaio
FEDE, RAGIONE E SCIENZA - Fede, ragione, scienza: percorsi diversi alla ricerca della verità. - Il caso Galileo Galilei. Le ragioni storiche di un conflitto. - L'esistenza di Dio alla prova: fede e ragione. - Le ragioni del credere e del non credere. Un confronto aperto...	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Gennaio Febbraio
L'UOMO DI FRONTE AL DOLORE, ALLA SOFFERENZA E ALLA MORTE - I riflessi sociali, politici, economici e morali delle guerre (Ucraina / Russia; Palestina Israele; Stati Uniti Iran) - Una cultura di pace contro tutte le guerre. Percorsi : (Palestina Israele; Iran - Stati Uniti ... - L'esperienza e la presenza del "male" nella vita e nel mondo. - L'esperienza umana della sofferenza, del dolore e della morte. - Il Cristo Risorto: la risposta di fede al "mistero" della sofferenza e morte.	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Ottobre ... In itinere Maggio

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

=====

Libri di testo in adozione: Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, "La Sabbia e le Stelle", vol. unico, SEI/IRC, Torino

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

firma RAPPRESENTANTI DI CLASSE

ALLEGATO N. 2

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Simulazione N°1 PRIMA PROVA

Simulazione N° 2 PRIMA PROVA

Griglie di valutazione 1^ Prova

.....

Simulazione n°1 SECONDA PROVA

Simulazione n°2 SECONDA PROVA

Griglia di valutazione 2^ Prova



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALEDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana^[1]

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne^[2] fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta^[3],
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata^[3],
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *‘Sera di Gavinana’* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell’io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il “*toscano Appennino*” nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “*liquido verde*”?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “*anima vagabonda*”.

Interpretazione

“*Sera a Gavinana*”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative.

Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

[1] *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

[2] *ragne*: ragnatele

[3] *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Marianna Sirca*, Newton Compton, Roma 1994.

Le prime pagine di Marianna Sirca, romanzo di Grazia Deledda (1871-1936) pubblicato nel 1915, ci presentano un ritratto preciso della protagonista, del suo carattere e della sua vita sino a quel momento. È la storia di una donna dallo spirito forte, ma che è stretta nei vincoli d'una società profondamente maschilista che la vuole sottomessa e obbediente.

Marianna Sirca, dopo la morte di un suo ricco zio prete, del quale aveva ereditato il patrimonio, era andata a passare alcuni giorni in campagna, in una piccola casa colonica che possedeva nella Serra di Nuoro, in mezzo ai boschi di soveri^[1].

Era di giugno. Marianna, sciupata dalla fatica della lunga assistenza d'infermiera prestata allo zio, morto di una paralisi durata due anni, pareva uscita di prigione, tanto era bianca, debole, sbalordita: e per conto suo non si sarebbe mossa né avrebbe dato retta al consiglio del dottore che le ordinava di andare a respirare un po' d'aria pura, se il padre, che faceva il pastore ed era sempre stato una specie di servo del fratello prete, non fosse sceso apposta dalla Serra a prenderla, supplicandola con rispetto:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene. Obbedisci».

Anche la serva, una Barbaricina^[2] rozza, risoluta, che era in casa del prete da anni ed anni ed aveva veduto crescere Marianna, le preparò la roba, gliela caricò rudemente dentro la bisaccia^[3] come fosse la roba di un servo pastore, e ripeté:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene: obbedisci».

E Marianna aveva obbedito. Aveva obbedito sempre, fin da quando bambina era stata messa come un uccellino in gabbia nella casa dello zio, a spandere la gioia e la luce della sua fanciullezza attorno al melanconico sacerdote, in cambio della possibile eredità di lui.

Montò dunque taciturna in groppa al cavallo di suo padre e appoggiò la mano alla cintura di lui, rispondendo con soli cenni del capo alla serva premurosa che le accomodava le sottane intorno alle gambe e le consigliava di non prendere aria alla notte.

«E non farla strapazzare, Berte^[4] Sirca!»

Egli si mise un dito sulla bocca e spronò il cavallo; era di poche parole, anche lui, e con Marianna, del resto, non avevano molte cose da dirsi.

A misura che viaggiavano le additava solo questo e quel terreno, nominandone i proprietari; del resto lei conosceva i luoghi perché tutti gli anni a primavera, tranne gli ultimi in cui il prete era stato malato, andava con lui ed i parenti a passare giornate intere nella *tanca*^[5] popolata di gregge e di armenti e dove una casa colonica aveva sostituito la primitiva capanna dei pastori sardi.

Fin dal primo giorno, lassù, si sentì meglio: il luogo era elevato, al confine tra il territorio di Nuoro e quello di Orune; la selva fioriva e una serenità infinita pareva si stendesse su tutta la terra.

Al terzo giorno Marianna sembrava già un'altra; la persona sottile un po' curva s'era raddrizzata, il viso pallido alabastrino sotto le trecce larghe dei capelli neri lucidi aveva preso

un colore opaco d'ambra e i grandi occhi placidi castani riflettevano come quelli delle cerbiatte la luce verdognola del bosco.

Cadeva la sera del terzo giorno, ed ella sedeva davanti alla casa colonica, che era una piccola costruzione in pietra grezza con un riparo per il bestiame, una cucina e una stanza da letto: vedeva davanti a sé uno spiazzo grande erboso, con un sovero millenario nel mezzo e i cani legati al tronco; e al di là il verde dei prati che s'internavano nella foresta perdersi nell'ombra già cupa delle macchie e delle rocce, mentre alla sua destra, tra una fila d'alberi, la linea dei monti spiccava ancora azzurra sul cielo rosso del crepuscolo.

Era sola, coi cani che ogni tanto si alzavano per spiare e tosto tornavano ad accovacciarsi fra la polvere; ma aspettava il ritorno di suo padre e del pastore e l'arrivo di un parente che le aveva promesso una visita.

Era sola e tranquilla; nulla le mancava; aveva intorno a sé il suo vasto patrimonio custodito da un servo fidato e d'animo semplice qual era suo padre; e laggiù a Nuoro la sua casa era anch'essa custodita dalla serva fedele che alla notte non dormiva per vegliare contro i ladri.

Nulla le mancava: eppure ripiegata su se stessa, si guardava dentro, con piena coscienza di sé, e vedeva un crepuscolo, sereno, sì, ma crepuscolo: rosso e grigio, grigio e rosso e solitario come il crepuscolo della *tanca*.

Le sembrava di esser vecchia; si rivedeva bambina in quel luogo medesimo, la prima volta che l'avevano condotta lassù e qualcuno le aveva sussurrato all'orecchio: «se sarai brava tutto questo sarà tuo». E lei s'era guardata attorno, coi suoi occhi placidi, senza meraviglia e senza desiderio, pure rispondendo di sì. E gira di qua, gira di là, non troppo lontano per non smarrirsi, aveva trovato un nascondiglio, una pietra scavata come una culla, e vi si era messa dentro, tutta contenta di essere sola, padrona di tutto, ma nascosta a tutto: e le pareva di essere come il nocciolo dentro il frutto, come l'uccellino dentro l'uovo. Così, rannicchiata, contenta che i pastori non la prendessero per la sottanina, al suo passare, e le dicessero ammiccando: «mi presti il tuo posto, Marianna?» s'era anche addormentata.

Ed ecco si svegliava, dopo tanti anni. Ne aveva trenta, adesso, e ancora neppure conosceva l'amore. L'avevano allevata apparentemente come una ragazza di famiglia nobile, destinata ad un ricco matrimonio; in realtà la sua vita era stata quella di una serva sottomessa non solo ai padroni ma ai servi di maggior grado di lei.

Ma ecco suo padre tornare; e i pensieri di lei si ritirano nel loro nascondiglio più segreto: nessuno al mondo deve saperli, e questo non tanto per orgoglio quanto perché lei ama la sua anima come la sua casa, che tutto sia in ordine, pulito, chiuso nelle casse, appartenente a lei sola.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Quale funzione svolge l'anafora «obbedisci... obbedisci / aveva obbedito... aveva obbedito»?

3. Individua nel testo le similitudini che rimandano alla condizione di sottomissione cui è costretta Marianna e spiegale.
4. La prosa di Grazia Deledda è particolarmente ricca di immagini e di descrizioni dei luoghi in cui si muovono i personaggi: soffermati sul paesaggio e sulle modalità con cui l'autrice lo rappresenta in questo brano.
5. Introduci il personaggio di Marianna, delineandone personalità e sentimenti.

Interpretazione

Grazia Deledda ci presenta una donna, il cui ruolo sociale è fortemente condizionato da una cultura patriarcale nella quale l'affetto è spesso un pretesto per celare una reale privazione della propria libertà. Confronta il testo analizzato con quelli di altri autori o autrici, contemporanei e non, che mostrino evidenti riferimenti al contesto storico e sociale dell'Italia del proprio tempo; oppure, in alternativa, a partire dal brano analizzato, sviluppa una tua riflessione su quanto oggi queste forme di relazione siano ormai superate o al contrario sopravvivano, imponendosi ancora nel rapporto quotidiano tra i generi.

[1] **soveri**: “sugheri”, termine regionale.

[2] **Barbaricina**: proveniente dalla Barbagia, zona interna della Sardegna.

[3] **bisaccia**: grossa sacca, in genere di stoffa o di pelle.

[4] **Berte**: il padre di Marianna.

[5] **tanca**: terreno recintato in cui pascolano le greggi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paolo Fallai**, *Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente*, in “Corriere della Sera”, 25 settembre 2019.

Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l'importanza dell'arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all'umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Un'origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco *ιστορία*, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita

a riflettere su una radice indoeuropea da cui deriva il verbo greco *ôida* <<sapere>> (e *ístōr* significa «colui che sa») e il latino *vidēre* da cui *vidēre* «vedere».

Il primo significato

Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo la storia infatti un'«esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'in-dagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerate nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatale, mente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste date) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

Pochi mesi fa, intervistando per il Corriere.it uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al racconto, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti.

Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare la loro storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna

È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basta pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare la frase nel

riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, racconti storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni a cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dovremo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola "storia"?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?
3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?
5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole di storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia "maestra di vita", come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un ruolo importante nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici. Elabora un testo argomentativo su questo tema, nel quale espone le tue riflessioni sui temi contenuti nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue riflessioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno.

Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita. È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.
2. In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?

3. Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?
4. Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico? Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, Cosa succederebbe se Internet per un giorno smettesse di funzionare?, in "Focus", 12 febbraio 2018.

Ammettiamolo: se Internet smettesse di funzionare, anche solo per un (solo) giorno, molti di noi andrebbero in tilt. L'impatto sull'economia e sulla società, però, sarebbe minimo. E per diverse persone sarebbe persino positivo, come spiegano alcuni studi raccolti dalla BBC. Lo scenario "non così catastrofico" non è così assurdo: un attacco hacker all'infrastruttura di rete potrebbe mettere fuori gioco i router. Oppure potrebbero danneggiare i cavi sottomarini che trasportano i dati internet tra i continenti: non sono indistruttibili e come è già accaduto nel 2008 in Medio Oriente, India e nel Sud-Est asiatico potrebbero rompersi.

Internet potrebbe smettere di funzionare per motivi politici. Alcuni Stati hanno già "spento" le infrastrutture di Rete, impedendo il funzionamento di Internet nel loro Paese (ma non con un interruttore vero e proprio, come vorrebbe una certa stampa). È già successo in Egitto durante la Primavera Araba (2011) e più recentemente anche in Turchia e Iran. Potrebbe succedere in Cina (dove già Internet funziona parzialmente) e alcuni senatori statunitensi vorrebbero che fosse possibile anche negli Stati Uniti.

Dallo spazio. L'ipotesi più sciagurata sarebbe quella di una grande tempesta solare che, danneggiando le reti elettriche, provocherebbe danni per miliardi di euro, farebbe morire circa 300 milioni di persone in pochi anni e ci farebbe ripiombare nel '800 per circa 10 anni. Insomma, in quel caso, Internet sarebbe l'ultimo dei nostri problemi.

Tolta questa ipotesi, se una delle altre si verificasse, cosa succederebbe all'economia mondiale del 2000? Nel 2008, il Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti lo ha chiesto a Scott Borg, direttore della Cyber Consequences Unit degli Stati Uniti, un istituto di ricerca che fornisce valutazioni sulle conseguenze strategiche ed economiche di possibili attacchi informatici e fisici alla rete.

Sotto i 4 giorni i danni sono limitati: Borg ha analizzato gli effetti economici dei prodotti 25 dalle interruzioni avvenute negli Stati Uniti dal 2000 in poi. Esaminando le statistiche

economiche e i rapporti finanziari trimestrali delle 20 società che si sono dichiarate più colpite, è emerso che l'impatto finanziario era stato insignificante.

Lavorare con lentezza. <<Gli esercizi commerciali che hanno patito di più - alberghi, compagnie aeree, società di intermediazione - non hanno infatti avuto perdite eccessive. E i dipendenti hanno continuato a svolgere i loro lavori... semplicemente consegnando il lavoro due o tre giorni dopo>> ha detto Borg. Nessun (grave) effetto dunque: <<La nostra economia è già organizzata per ammortizzare un fine settimana o un lungo week-end lungo di vacanza>>.

In alcuni casi, è emerso anche un aumento della produttività. In un altro studio, Borg e i suoi colleghi hanno analizzato infatti cosa è accaduto a una società che ha subito un'interruzione di Internet di circa quattro ore: i dipendenti hanno fatto cose che normalmente rimandavano, smaltendo per esempio le pratiche burocratiche.

Non c'è ragione di pensare che questo non si possa applicare all'intera economia, dicono gli studiosi: gli aerei continuerebbero a volare anche senza Internet, e treni e autobus continuerebbero a funzionare.

Il problema si porrebbe nell'eventualità di interruzioni più lunghe: in quel caso infatti verrebbe coinvolta anche la logistica, le aziende si troverebbero in difficoltà. E, cosa grave, non ci sarebbero piani B: quasi nessuna impresa infatti ha previsto un paracadute per una simile eventualità.

Che lavoro fai? Un'interruzione della connessione si farebbe sentire di più sulle piccole imprese e sugli operai. Nel 1998, ben il 90% dei 50 milioni di "cercapersone" (antenati dei nostri cellulari) negli Stati Uniti ha smesso di funzionare per un guasto satellitare. Nei giorni successivi sono state intervistate 250 persone a Los Angeles: le reazioni erano diverse in base allo stato socio economico di ognuno. Le persone di classe medio-alta con incarichi manageriali o professionali non hanno avuto problemi. Gli artigiani - idraulici e manovali ad esempio - che ricevevano chiamate di lavoro grazie alle cercapersone sono rimasti disoccupati per alcuni giorni.

Social di nome e di fatto. Se la reazione all'idea di perdere Internet dipende dallo stato socioeconomico, l'ansia da black out colpisce però tutti in maniera indiscriminata. «Internet è progettata soprattutto per permetterci di comunicare tra noi», afferma Hancock, docente alla Stanford University. Siamo abituati a connetterci con chiunque, ovunque e in qualsiasi momento. «Ci inquieta l'idea di non poterlo fare».

Nel 1975, un incendio alla New York Telephone Company interruppe il servizio telefonico in un'area di 300 isolati a Manhattan per 23 giorni. In un sondaggio effettuato su 190 persone subito dopo che le linee furono ripristinate, emerse un dato: l'80% degli intervistati patì soprattutto il fatto di non potersi connettere con amici e familiari. E mentre il 65% degli intervenuti aveva dichiarato di essersi sentito "isolato" o "a disagio", quasi il 75% aveva detto di essersi tranquillizzato solo quando ha saputo che il servizio era stato ripristinato. Il che, secondo lo studioso, smonterebbe un mito diffuso: la convinzione che le persone senza smartphone diventerebbero più socievoli e si relazionerebbero meglio con amici e familiari. «Io non lo penso affatto», dice William Dutton, docente alla Michigan State University. «La maggior parte delle persone social, sono in realtà più aperte e socievoli di chi non usa Internet».

Stine Lomborg, ricercatrice presso l'Università di Copenaghen, è d'accordo. «Non è vero che alla fermata dell'autobus, senza smartphone, saremmo più propensi a parlare con gli estranei.» dice. «La perdita di connessione può rendere le persone più socievoli in situazioni specifiche, ad esempio costringendo i colleghi a parlare tra loro piuttosto che inviarsi soloe-mail, ma l'esperienza nel complesso rischia di essere angosciante». E forse, anche per questo, nessuno di noi avrebbe davvero voglia di sperimentarla.

Comprensione e analisi

1. Secondo l'autrice dell'articolo, le conseguenze di un eventuale blocco di Internet sarebbero diverse nel caso in cui durasse solo un giorno o se si protrasse più a lungo?
2. Quali potrebbero essere le conseguenze di un blocco di Internet per un solo giorno?
3. Quali sarebbero invece le conseguenze se il blocco fosse più lungo e quali settori colpirebbe?
4. In caso di blocco per un solo giorno, quali sarebbero le conseguenze positive sulle relazioni umane messe in luce nel testo?
5. Qual è stata la reazione degli abitanti di New York in occasione del blackout telefonico del 1975?

Produzione

Internet non è solo uno strumento che permette la socialità "digitale". Ormai da questo strumento dipende una parte preponderante della vita nelle società industrializzate: le forniture di energia elettrica, di carburanti, di medicinali e di cibo sono regolate da reti informatiche, il cui mancato funzionamento può bloccarle.

Raccogli le idee su questo tema ed elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali, facendo anche riferimento al tuo utilizzo di Internet e ai settori che da esso dipendono. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autrice per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Maurizio Ferrara, *Una diversa uguaglianza*, in "Corriere della Sera", "La Lettura", 28 luglio 2019

La disuguaglianza economica

Quanta ingiustizia possiamo accettare? [...] Almeno in filosofia, l'ingiustizia per definizione non può essere accettabile. Il termine da usare era piuttosto disuguaglianza. Sono le differenze di trattamento tra le persone a sollevare problemi di accettabilità morale e politica. Le teorie della giustizia forniscono le risposte. Ossia ci dicono come distribuire 5 tra gli individui parti uguali in base a quelle caratteristiche che sono, appunto, uguali (ad esempio la stessa paga a chi svolge bene lo stesso lavoro, che sia uomo o donna) e in parti diseguali in caso contrario. Il discorso su uguaglianza e disuguaglianza verte sui criteri di distribuzione, diceva Aristotele. Mira a individuare *to dikaion*: come trattare in modo giusto le differenze tra *polites*, tra cittadini. Le dirompenti trasformazioni socio-economiche degli ultimi due decenni ripropongono oggi con forza questi antichi problemi. La globalizzazione, la rivoluzione tecnologica, la transizione verso la cosiddetta «economia dei servizi e della conoscenza» hanno reso la distribuzione del reddito molto più squilibrata di un tempo. Dall'inizio degli anni Duemila a oggi la disuguaglianza è aumentata in tutti gli stati dell'UE. Come negli Stati Uniti, è cresciuta la quota di reddito percepita dall'1% più ricco. L'aumento è stato particolarmente marcato nel Regno Unito, in Irlanda e in Portogallo, ma ha interessato praticamente tutti i Paesi, compresi quelli nordici. Corrispondentemente, è aumentato il rischio di povertà ed esclusione sociale, che ormai lambisce visibilmente anche la vecchia classe media. La struttura di classe è così ri-articolata in cinque segmenti. In cima si trova una piccola élite di veri plutocrati, gli iper-ricchi con patrimoni globalizzati. A seguire, troviamo il ceto alto-borghese, benestante ma ancorato alla ricchezza e alle attività prevalenti mentalmente nazionali. Al centro della distribuzione vi è la «massa media», a sua volta sempre più differenziata tra nuovi e vecchi ceti. I primi stanno dalla parte giusta della globalizzazione in termini di competenze e occupazione. I secondi stanno nella parte sbagliata: gli impiegati, gli operai, i piccoli lavoratori autonomi che operano nei settori più tradizionali dell'economia in quelli più esposti alle dinamiche della digitalizzazione (pensiamo agli effetti di Amazon sui piccoli negozianti). Al fondo troviamo gli «esclusi» e

soprattutto la maggior parte dei precari. In questo gruppo si sono creati molti «perdenti», che vivono in condizioni di costante insicurezza. [...].

Questo brano, tratto da un articolo giornalistico, affronta il tema della disuguaglianza economica, che si è aggravata dagli inizi degli anni Duemila, colpendo pure i ceti medi. Rifletti su questo argomento e confrontalo anche in maniera critica con la tesi espressa nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura delle tue riflessioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta il trattamento con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

Nella belletta (da Alcyone)

Il componimento è il penultimo degli undici *Madrigali dell'estate*, nella quarta sezione di *Alcyone* (1903), il terzo libro delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l'odore
delle persiche mézze² e delle rose
passe³, del miele guasto⁴ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore
5 lutulento⁵ che il sol d'agosto cuoce,

con non so che dolcigna⁶ afa di morte.

Ammutisce⁷ la rana, se m'appresso.

Le bolle d'aria salgono⁸ in silenzio.

1. belletta: *fango stagnante di una palude*. È parola dantesca (*Inferno* VII, 124).

2. persiche mézze: *pesche infracidite perché eccessivamente mature*.

3. passe: *appassite*.

4. guasto: *andato a male*.

5. lutulento: *fangoso*.

6. dolcigna: *dolciastra*.

7. Ammutisce: *ammutolisce*.

8. salgono: le bolle di gas formatesi dalla putrefazione dei materiali vegetali sul fondo della palude risalgono in superficie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Rifletti sulle parole-chiave che chiudono le tre strofe del componimento: quale immagine veicolano?
3. Quali percezioni sensoriali suggeriscono l'idea di una natura in decomposizione?
4. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Quale effetto generano?

Interpretazione

Confronta l'immagine dell'estate proposta in questo madrigale con quella dei testi (per es. *Meriggio* e *La pioggia nel pineto*) appartenenti alla seconda sezione di *Alcyone* che hai studiato, e individua eventuali analogie e differenze. Elabora infine un'interpretazione complessiva della poetica e dell'opera di Gabriele d'Annunzio da *Il piacere* fino ad *Alcyone*.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

Il funerale mancato (da *La coscienza di Zeno*, cap. VII)

Zeno Cosini è entrato in società con il cognato Guido Speier, verso il quale nutre un'inconscia ostilità in quanto costui è un uomo di successo e sicuro di sé, che ha inoltre sposato Ada Malfenti, la donna cui il protagonista ambiva. Per colpa di speculazioni sbagliate, Guido perde il suo capitale e quello della propria famiglia. Nel tentativo di convincere la moglie a dargli un

aiuto economico inscena un suicidio assumendo una forte dose di sonnifero: ha disposto le cose in modo che il medico giunga in tempo per salvarlo, ma per una serie di circostanze imprevedibili i soccorsi arrivano troppo tardi. All'inizio del passo qui riportato, Zeno fa visita alla vedova, poi decide di giocare in Borsa per conto di Guido, per recuperare le sue perdite e salvare la famiglia dal fallimento, infine si reca al suo funerale.

Sul corridoio sentii venire da quella stanzuccia, ove ero stato ricevuto due volte da Ada, il suo pianto mite. Erano parole singole che non intendevo, ma pregne di affanno. La parola lui era ripetuta più volte ed io immaginai quello ch'essa diceva. Stava ricostruendo la sua relazione col povero morto. Non doveva somigliare affatto a quella ch'essa aveva avuta col vivo. Per me era evidente ch'essa col marito vivo aveva sbagliato. Egli moriva per un delitto commesso da tutti insieme perché egli aveva giocato alla Borsa col consenso di tutti loro. Quando s'era trattato di pagare allora l'avevano lasciato solo. E lui s'era affrettato di pagare. Unico dei congiunti io, che veramente non ci entravo, avevo sentito il dovere di soccorrerlo.

Nella stanza da letto matrimoniale il povero Guido giaceva abbandonato, coperto dal lenzuolo. La rigidità già avanzata, esprimeva qui non una forza ma la grande stupefazione di essere morto senz'averlo voluto. Sulla sua faccia bruna e bella era impronto un rimprovero. Certamente non diretto a me.

Andai da Augusta¹ a sollecitarla di venire ad assistere la sorella. Io ero molto commosso ed Augusta pianse abbracciandomi:

– Tu sei stato un fratello per lui, – mormorò. – Solo adesso io sono d'accordo con te di sacrificare una parte del nostro patrimonio per purificare la sua memoria.

Mi preoccupai di rendere ogni onore al mio povero amico. Intanto affissi alla porta dell'ufficio un bollettino che ne annunciava la chiusura per la morte del proprietario. Composi io stesso l'avviso mortuario. Ma soltanto il giorno seguente, d'accordo con Ada, furono prese le disposizioni per il funerale. Seppi allora che Ada aveva deciso di seguire il feretro al cimitero. Voleva concedergli tutte le prove d'affetto che poteva. Poverina! Io sapevo quale dolore fosse quello del rimorso su una tomba. Ne avevo tanto sofferto anch'io alla morte di mio padre.

Passai il pomeriggio chiuso nell'ufficio in compagnia del Nilini². Si arrivò così a fare un piccolo bilancio della situazione di Guido. Spaventevole! Non solo era distrutto il capitale della ditta, ma Guido restava debitore di altrettanto, se avesse dovuto rispondere di tutto. Io avrei avuto bisogno di lavorare, proprio lavorare a vantaggio del mio povero defunto amico, ma non sapevo far altro che sognare. La prima mia idea sarebbe stata di sacrificare tutta la mia vita in quell'ufficio e di lavorare a vantaggio di Ada e dei suoi figliuoli. Ma ero poi sicuro di saper far bene? [...]

Finì che i sogni del Nilini s'associarono ai miei e vi si sovrapposero. Non era nel lento commercio che si avrebbe potuto trovare il riparo ad una catastrofe simile, ma alla Borsa stessa. E il Nilini mi raccontò di persona a lui amica che all'ultimo momento aveva saputo salvarsi raddoppiando la posta.

Parlammo insieme per molte ore, ma la proposta del Nilini di proseguire nel gioco iniziato da Guido, arrivò in ultimo, poco prima del mezzodì e fu subito accettata da me. L'accettai con una gioia tale come se così fossi riuscito di far rivivere il mio amico. Finì che io comperai a nome

del povero Guido una quantità di altre azioni dal nome bizzarro: *Rio Tinto*, *South French* e così via.

Così s'iniziarono per me le cinquanta ore di massimo lavoro cui abbia atteso in tutta la mia vita. Dapprima e fino a sera restai a misurare a grandi passi su e giù l'ufficio in attesa di sentire se i miei ordini fossero stati eseguiti. Io temevo che alla Borsa si fosse risaputo del suicidio di Guido e che il suo nome non venisse più ritenuto buono per impegni ulteriori. Invece per vari giorni non si attribuì quella morte a suicidio.

Poi, quando il Nilini finalmente poté avvisarmi che tutti i miei ordini erano stati eseguiti, incominciò per me una vera agitazione, aumentata dal fatto che al momento di ricevere gli stabiliti³, fui informato che su tutti io perdevo già qualche frazione⁴ abbastanza importante. Ricordo quell'agitazione come un vero e proprio lavoro. Ho la curiosa sensazione nel mio ricordo che ininterrottamente, per cinquanta ore, io fossi rimasto assiso al tavolo da giuoco succhiellando le carte⁵. Io non conosco nessuno che per tante ore abbia saputo resistere ad una fatica simile. Ogni movimento di prezzo fu da me registrato, sorvegliato, eppoi (perché non dirlo?) ora spinto innanzi ed ora trattenuto, come a me, ossia al mio povero amico, conveniva. Persino le mie notti furono insonni.

Temendo che qualcuno della famiglia avesse potuto intervenire ad impedirmi l'opera di salvataggio cui m'ero accinto, non parlai a nessuno della liquidazione di metà del mese⁶ quando giunse. Pagai tutto io, perché nessun altro si ricordò di quegli impegni, visto che tutti erano intorno al cadavere che attendeva la tumultuazione. Del resto, in quella liquidazione era da pagare meno di quanto fosse stato stabilito a suo tempo, perché la fortuna m'aveva subito assecondato. Era tale il mio dolore per la morte di Guido, che mi pareva di attenuarlo compromettendomi in tutti i modi tanto con la mia firma che con l'esposizione del mio danaro. Fin qui m'accompagnava il sogno di bontà che avevo fatto lungo tempo prima accanto a lui. Soffersi tanto di quell'agitazione, che non giuocai mai più in Borsa per conto mio.

Ma a forza di «succhiellare» (questa era la mia occupazione precipua) finii col non intervenire al funerale di Guido. La cosa avvenne così. Proprio quel giorno i valori in cui eravamo impegnati fecero un balzo in alto. Il Nilini ed io passammo il nostro tempo a fare il calcolo di quanto avessimo recuperato della perdita. Il patrimonio del vecchio Speier figurava ora solamente dimezzato!⁷ [...]

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti.

All'altezza dei volti di Chiozza⁸, vidi in lontananza il convoglio⁹ e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

– Per il momento – dissi io, e non so perché arrossissi, – io non lavoro che per conto del mio povero amico.

Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi: – Poi penserò a me stesso. – Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: «Non mi metterò mai in mano tua!». Egli si mise a predicare.

– Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione! – Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

– Il signor Guido era greco?¹⁰ – domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo¹¹.

– Può essere che sia stato protestante! – dissi io dapprima, ma subito mi ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

– Dev'essere un errore! – esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto. Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola faccia.

– Ci siamo sbagliati! – esclamò. Quando arrivò a frenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico¹². La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva. Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

– Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due funerali. Perplesso ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero. Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando. Rinunziavo perciò ad assistere all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola¹³. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto fatto tante volte: Guido aveva

perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo recuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da vari giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe dell'altro giorno¹⁴ dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe, tanto più discaro¹⁵ sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai; m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea¹⁶, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità. L'aria mi portava. Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse era sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa¹⁷. Erano un po' più deboli, ma non fu questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a «succhiellare» e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito: – Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?

Deposi l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente¹⁸ forse per la stanchezza. Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo. Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta. Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambii mondiali¹⁹. Ma la signora Malfenti

mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

1. **Augusta:** la moglie di Zeno, sorella di Ada.
2. **Nilini:** un agente di Borsa, vecchio compagno di scuola di Zeno, che collaborava con Guido Speier (Zeno lo considerava un uomo infido).
3. **gli stabiliti:** i contratti di compravendita dei titoli in Borsa.
4. **frazione:** *percentuale*.
5. **succhiellando le carte:** il verbo succhiellare indica il gesto con cui un giocatore di poker scopre lentamente, a una a una, le sue carte; qui indica l'ansia con cui Zeno controlla l'andamento della Borsa e le quotazioni dei suoi titoli che ha comprato allo scoperto, cioè senza avere il denaro per farlo.
6. **liquidazione... del mese:** la scadenza in cui chi ha acquistato azioni allo scoperto è tenuto a saldare il pagamento.
7. **Il patrimonio... dimezzato!:** Guido aveva investito il patrimonio di suo padre, e ora Zeno recupera in gran parte la somma persa.
8. **volti di Chiozza:** un portico nel centro di Trieste.
9. **convoglio:** *il corteo funebre*.
10. **era greco?:** *era di confessione ortodossa?*
11. **qualche altro cimitero... serbo:** a Trieste, città multietnica, esistevano cimiteri diversi per nazionalità e confessione religiosa.
12. **cimitero cattolico:** il cimitero sulla collina di Sant'Anna.
13. **Servola:** un quartiere meridionale di Trieste.
14. **la catastrofe dell'altro giorno:** il giorno del suicidio di Guido un nubifragio aveva rallentato i soccorsi medici.
15. **discaro:** *meno gradito*.
16. **Scendendo... Sant'Andrea:** nel suo lunghissimo giro, Zeno è sceso dalla collina di Sant'Anna fino a Servola, per poi risalire in direzione nord per tornare in città.
17. **corsi di chiusa:** la quotazione di chiusura in Borsa dei titoli.
18. **il mio fianco... dolente:** quando è a disagio Zeno soffre di un disturbo psicosomatico; durante la passeggiata, invece, aveva provato un grande benessere.
19. **regolare... cambii mondiali:** fare in modo che la Borsa mondiale si muova secondo i miei desideri personali (è un'affermazione autoironica).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. L'episodio narrato si può suddividere in nove sequenze: individuale nel testo e assegna a ciascuna un titolo o una didascalia che ne sintetizzi il contenuto.
2. Quali ragioni adduce Zeno, giunto in ritardo, per non entrare nel cimitero?

3. Nella parte conclusiva del testo assumono un ruolo rilevante la passeggiata di Zeno e la rappresentazione della natura. Illustra i tratti del paesaggio e interpreta il valore simbolico del passo in relazione alla vicenda umana e psicologica di Zeno.
4. Analizza le bugie e gli autoinganni di Zeno nel suo racconto, indicando le spie lessicali che svelano i suoi reali sentimenti nei confronti del cognato.
5. Alla fine dell'episodio, Zeno si convince di essere tornato a essere «non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». Ripercorrendo il testo, metti in relazione gli atti compiuti da Zeno con il risultato che egli alla fine ottiene e spiegali sotto questa luce.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva dell'episodio e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai passi della *Coscienza di Zeno* che conosci, illustra la novità del romanzo di Svevo sotto il profilo della figura del narratore, della struttura e della lingua.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Eric J. Leed

Terra di nessuno

La guerra di trincea, forse più di qualsiasi altro tipo di guerra prima e dopo, erose le concezioni universalmente diffuse del soldato come aggressore: piuttosto, essa produsse un tipo di personalità, la *personalità difensiva*, modellata sull'identificazione con le vittime di una guerra dominata da aggressori *impersonali* come l'acciaio e i gas. [...]

In una guerra in cui tutti i combattenti erano vittime indiscriminate della violenza dei materiali, in cui la tecnologia industriale era l'*autentico* aggressore, l'identificazione con il nemico e la sua motivazione dominante - la sopravvivenza - erano logiche, addirittura necessarie. Basti solo citare i tanti casi di fraternizzazione, il tacito accordo fra nemici, ufficialmente tali, che stabilivano e mantenevano *settori tranquilli* lungo il fronte, per capire come questa fu una guerra che alterò drammaticamente l'identità e la personalità dei combattenti. E sovente questa alterazione fu portata all'attenzione delle autorità, soprattutto quando assumeva forme patologiche: infatti, per quanto ammirevole e umana fosse l'*identificazione con il nemico*, era anche fonte di un conflitto radicale, profondamente sentito, attraverso il quale il combattente arrivava a ripudiare la concezione di sé esaltata dalla società e spesso da egli stesso condivisa. Sicuramente la rottura della *personalità offensiva* nella realtà della guerra difensiva fu una delle maggiori cause delle nevrosi di guerra¹; non a caso per le forme estreme di dissociazione dalle norme ufficiali era stata coniata una definizione patologica: *simpatia nevrotica con il nemico*. [...]

Lo *spirito offensivo*, che era supposto caratterizzare i rapporti fra belligeranti, risultava chiaramente suicida in una guerra in cui il contatto con il nemico rimaneva pressoché costante, e non per ore, ma per giorni e anni. [...]

Fatto ancor più importante, l'identificazione con il nemico può essere considerata come principale base della separazione fra coloro che marcivano nelle trincee e quelli che chiedevano ad ogni costo al soldato l'attività offensiva che da lui ci si aspettava per la consacrazione della sua immagine tradizionale - gli stati maggiori e la *patria*. [...]

Il ritorno in patria era sovente come l'arrivo in una terra straniera, mentre il ritorno al fronte poteva anche risultare un sollievo. Come molti altri, Robert Graves² ammise che «l'Inghilterra appariva estranea a noi provenienti dal fronte. Non riuscivamo a capire la follia bellicistica che correva ovunque, cercando sfoghi para-militari. I civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali».

Ma l'estraneazione del militare dal ruolo e dall'immagine del soldato guerriero sortì un effetto importantissimo soprattutto sullo stato psicologico delle truppe al fronte; infatti, con questa estraneazione il soldato smarrì gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia. *Coraggio, onore, sacrificio di sé, eroismo*, appartenevano ormai al mondo delle illusioni, distante, esterno al sistema di trincea. [...]

Fu smarrita tutta la sgargiante messinscena che nei tempi passati aveva accompagnato il soldato in guerra. Anche Henri Massis³ si trovò a riflettere sul fatto che fossero ormai scomparse le esteriorità gratificanti, tradizionali in tutti gli eserciti; tutto ciò che aveva a che fare con la guerra di trincea era dimesso, riguardava «l'interiorità della terra, del soldato». La rimozione di tutti i simboli esteriori del carattere offensivo, con il rintanarsi nella terra, comportò una trasformazione di base del soldato-tipo. Il soldato della guerra di trincea era umile, paziente, tenace, un individuo il cui fine era di sopravvivere ad una guerra vista come *tremenda rassegnazione, una privazione, un'umiliazione*. [...]

«Soldati privi del piacere di combattere, essi aspettano. Aspettano cosa? Tutto e niente, poiché la morte può seppellirli in qualsiasi momento senza che essi possano dar prova del loro valore contro di essa. Una morte casuale e stolid⁴, che non pretende il loro coraggio... infatti, questa guerra richiede una virtù diversa: vuole che si impari ad attenderla, a qualsiasi ora, con pazienza. Non è affatto l'avventura di un solo eroico momento, l'esaltante passaggio dell'eroe di qui all'eternità, la sublime vocazione del guerriero. E molto meno solenne: coglie chi vuole, quando vuole, nelle più umili pose, però sempre imponendosi con la sua presenza continua, richiedendoci di essere sempre pronti». Qui Massis vede, in termini cristiani, la stessa figura che Zuckmayer⁵ aveva definito *uno qualsiasi*, cioè l'uomo che aveva raggiunto la consapevolezza della propria assoluta sostituibilità all'interno di un processo industriale senza fine. In generale, la realtà di guerra abbassò radicalmente la percezione individuale delle capacità e del valore personali, richiedendo allo stesso tempo l'erezione di massicce difese contro un universo di fuoco ostile, indifferente, impersonale.

(Eric J. Leed, *Terra di nessuno*, il Mulino, Bologna 1985)

1. nevrosi di guerra: disturbi psichici causati dall'esperienza bellica (o insorti in concomitanza).

2. Robert Graves: poeta e letterato inglese (1895-1985), combatté in Francia durante la Prima guerra mondiale.

3. Henri Massis: scrittore francese (1886-1970).

4. stolidità: stupida.

5. Carl Zuckmayer: scrittore e drammaturgo tedesco (1896-1977)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Che cosa significa l'espressione «rottura della *personalità offensiva*» (r.18)?
3. Per quale motivo i soldati in trincea non si sentivano più in sintonia con lo stato maggiore e la patria di origine?
4. Spiega il significato dell'affermazione «i civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali» (rr. 34-35).
5. Come cambia la percezione della morte con l'avvento della Prima guerra mondiale?

Produzione

In guerra ci sono eroi? C'è bisogno di eroi? A chi può essere attribuito questo titolo? C'è differenza tra un eroe di guerra e un eroe di pace? Per diventare eroi, quanto pesano la volontà, la fortuna e il merito di una persona? Oggi ha ancora senso parlare di "eroi di guerra"? È cambiato qualcosa con l'avvento della guerra ipertecnologica?

Prendendo spunto dal brano riportato elabora un testo in cui rifletti sul tema.

Fai riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e, se lo ritieni utile, anche alle tue conoscenze di arte e cinema.

PROPOSTA B2

Maurizio Ferraris

L'intelligenza naturale tra tecnica e politica

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita.

Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa

parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive.

Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

(Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Andrea Daniele Signorelli

Perché i social network creano dipendenza?

Quanto tempo riuscite a stare senza controllare lo smartphone e i social network? Stando agli studi che si sono susseguiti sul tema, la risposta è quasi certamente: poco, molto poco. In Italia, le persone utilizzano lo smartphone in media per due ore e mezzo al giorno. Un 20% di utenti arriva anche a quattro ore e mezzo. Un tempo lunghissimo, suddiviso in una miriade di brevi intervalli: secondo uno studio di Deloitte¹, attiviamo il display del telefono 47 volte al giorno; altre ricerche arrivano a conteggiare fino a 80 attivazioni quotidiane.

Se prendiamo per buono quest'ultimo dato (ed escludiamo le ore trascorse a dormire), significa che non riusciamo a stare più di 12 minuti senza prendere in mano il telefono e dare un'occhiata a Facebook o Instagram. Sono numeri che fanno impressione, ma che riflettono l'esperienza di ciascuno di noi: lo smartphone è sempre al nostro fianco, le notifiche continuano ad accumularsi e resistere alla tentazione di controllarle immediatamente è difficilissimo.

È per questa ragione che si parla di dipendenza da smartphone e social network, un termine che però non incontra il favore di tutti gli esperti: "Le ricerche indicano che solo una piccola minoranza di individui è dipendente dai social network nello stesso modo in cui altri possono esserlo dal gioco d'azzardo o dall'alcool", spiega a Gizmodo Mark Griffiths, docente di Dipendenze comportamentali alla Nottingham Trent University. "La maggior parte delle persone che utilizza massicciamente i social media le descriverei come utenti abituali, più che dipendenti".

Per parlare correttamente di dipendenza è infatti necessario che si verifichino conseguenze molto serie: l'attività in questione deve diventare la più importante della nostra vita e compromettere le attività lavorative, scolastiche o sociali. Detto questo, alcuni elementi che riguardano la dipendenza si ritrovano facilmente anche nell'uso massiccio di smartphone e social network, in particolare – come spiega Ofir Turel, esperto di Neuroscienze alla University of Southern California – "i falliti tentativi di autoregolarne l'uso".

Il punto più importante, però, è un altro: "Parlare di dipendenza localizza il problema nell'individuo (...) invece che nella progettazione del dispositivo stesso", specifica Jenny Radesky, pediatra dell'Università del Michigan. "Penso sia importante enfatizzare che il problema si risolverebbe più facilmente cambiando il design dell'ambiente digitale piuttosto che chiedendo a ogni individuo di resistere a prodotti che sono creati appositamente per essere coinvolgenti a livello ottimale".

Proprio per questa ragione, Jenny Radesky preferisce utilizzare il termine "engagement-promoting" (incentivazione al coinvolgimento), che attribuisce la responsabilità dell'abuso dei social network ai veri responsabili: designer e produttori. In poche parole, non sono gli utenti a essere incapaci di resistere alle sirene di Facebook e Instagram: sono i social network e gli smartphone a essere progettati appositamente per ottenere questo risultato.

Per farlo – come ha più volte sottolineato Tristan Harris, ex designer di Google e oggi in prima fila nella denuncia di questi sistemi – sono stati mutuati gli stessi meccanismi delle slot machine o delle macchinette del poker. A spingerci a controllare in continuazione le notifiche non è solo il nostro bisogno di socializzare e connetterci con altre persone, ma soprattutto, come spiega ancora Griffiths, "la imprevedibilità e casualità delle ricompense che riceviamo all'interno delle piattaforme social".

Ricompense che si presentano sotto forma di notifiche, messaggi o altro e che sono in grado di stimolare la produzione di dopamina. Per questa ragione "anche solo l'anticipazione di una di queste ricompense può essere psicologicamente o fisiologicamente piacevole. È ciò

che gli psicologi chiamano ‘programma di rinforzo variabile’ ed è una delle principali ragioni per cui gli utenti di social network controllano in continuazione il loro smartphone”.

Da questo punto di vista, un ingrediente fondamentale è stata l’introduzione del like: “Uno strumento molto semplice”, prosegue Griffiths, “ma che ha raccolto enorme successo nel far sì che gli utenti continuino a controllare i social media e che stimola ciò che è stata descritta da alcuni come una brama di conferme”. Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l’hanno consapevolmente creata in primo luogo.

(Andrea Daniele Signorelli, *Perché i social network creano dipendenza?*, www.repubblica.it, 24 febbraio 2020)

Comprensione e analisi

1. Fai il riassunto del testo.
2. Spiega il paragone tra social network e slot machine.
3. Spiega in che cosa consiste il «programma di rinforzo variabile» (r.52) che i social network mettono in atto nei confronti dei loro utenti.
4. Che cosa lega l'introduzione dei like alla «brama di conferme» (rr.57-58) di cui si parla nell'ultimo capoverso?

Produzione

Condividi l'affermazione con cui si conclude l'articolo: «Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l'hanno consapevolmente creata in primo luogo» (rr.58-61)? Ritieni che l'autore abbia individuato davvero il punto cruciale della questione? Oppure pensi che tale asserzione possa diventare una scusa per non mettere in discussione il nostro comportamento, per non decidere di cambiare qualcosa nel nostro approccio personale ai social? Prendendo spunto dal testo, esprimi la tua posizione sulla questione e indica anche che cosa si dovrebbe fare per cercare di risolvere il problema.

In alternativa, rifletti sulle conseguenze di un'assidua frequentazione dei social network. Quali legami si possono sviluppare tra vita reale e vita virtuale? Quanto l'una può influire sull'altra (e viceversa)? Quali aspetti potrebbero avvicinare la dipendenza da social network a quella da alcol, droghe, gioco ecc.?

In entrambi i casi fai riferimento alla tua esperienza personale, ai tuoi studi e alle tue letture. Se lo ritieni utile, suddividi il tuo elaborato in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il patrimonio artistico italiano

Che l'Italia sia il Paese al mondo con la maggiore quantità di beni artistici e culturali è cosa nota. Possiamo vantare circa 6.000 siti archeologici, 4.700 musei, 46.000 beni architettonici vincolati, 44 i siti italiani patrimonio mondiale UNESCO¹, per non parlare della bellezza delle nostre città e dei nostri borghi, della miriade di opere d'arte sparse in chiese, palazzi, piazze. Ma forse ci siamo talmente abituati e assuefatti a tale abbondanza d'arte che pervade ogni angolo del nostro Bel Paese, che neanche percepiamo la gravità insita nelle carenze delle nostre politiche dei beni culturali, troppo poco incentrate su una seria promozione alla valorizzazione e tutela del patrimonio e dunque sulla sua conoscenza attraverso una "Politica della Formazione ai Beni Culturali". A proposito di quest'ultimo aspetto, è ormai tempo di cambiare rotta. Con una tale preziosissima eredità, è pensabile che i nostri ragazzi non studino adeguatamente il mondo in cui vivono e, soprattutto, in cui dovranno muoversi da adulti? In un Paese come il nostro ci si aspetterebbe che uno dei pilastri della formazione scolastica sia lo studio della Storia dell'arte, cioè della storia della principale risorsa che abbiamo la fortuna di aver ereditato.

1. siti italiani patrimonio mondiale UNESCO: nel 2026 sono già diventati 61.

Questo brano è tratto da una petizione rivolta nel 2013 all'allora ministro dell'Istruzione, firmata da numerosi intellettuali, per chiedere che non venga abolito l'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole. Partendo dalle considerazioni espresse nell'appello, rifletti sull'importanza del patrimonio artistico e monumentale italiano, e sulla necessità di valorizzarlo anche attraverso una sua maggiore conoscenza scolastica.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La forza della fragilità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino Andreoli, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli, Milano 2008)

Lo psichiatra Vittorino Andreoli riconosce la fragilità come una dimostrazione di autentica forza per gli uomini. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione Prima Prova

Alunno/a.....classe.....data.....

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e pianificazione.	1	
L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2	
L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3	
L'elaborato poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e organizzazione del testo.	4	
L'elaborato si sviluppa attorno ad un'ideazione semplice e /o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5	
L'elaborato presenta un'elaborazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6	
L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7	
L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura.	8	
L'elaborato ha un'ideazione consapevole e completa ed è stato pianificato e organizzato con cura nell'equilibrio delle sue parti.	9	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4	
L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5	
Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6	
L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7	
L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza sia della coesione.	8	
L'elaborato è ben strutturato nella progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9	
L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa argomentativa.	10	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		
Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1	
Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2	
Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3	
Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4	
Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6	
Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7	
Il lessico è corretto e ampio.	8	
Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9	
Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)		
L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	1	
L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2	
L'elaborato mostra profonde lacune nell'applicazione delle regole ortografiche e morfosintattiche.	3	
L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o punteggiatura.	4	
La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5	
Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sporadici errori sintattici. (LIVELLO DI PARTENZA PER DSA)	6	
Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7	
L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8	

L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9	
L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta, consapevole ed efficace.	10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
L'elaborato non evidenzia nessuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1	
L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2	
L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3	
Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4	
L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali, ma accettabili.	6	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7	
L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8	
L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9	
L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1	
Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2	
Riflessione e valutazione sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3	
Riflessione e valutazione su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4	
La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali e frutto di stereotipi	5	
La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi, ma complessivamente risultano coerenti.	6	
La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7	
L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto	8	
L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9	
L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	10	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)	/60	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2	
I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 13)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1	
Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici e/o le peculiarità stilistiche.	2	
Il testo viene compreso solo a tratti, però non ne vengono compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3	
Il testo viene compreso in modo frammentario e scorretto e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4	
Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5	
Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6	
Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali.	8	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9	

Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10	
Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11	
Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12	
Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesto) (punti 10)		
Analisi mancante.	1	
Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2	
Analisi frammentaria e in gran parte del tutto scorretta.	3	
Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4	
Analisi generica o imprecisa.	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6	
Analisi corretta e abbastanza completa.	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici che negli aspetti stilistici.	9	
Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Interpretazione assente.	1	
Interpretazione completamente scorretta.	2	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	3	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	4	
Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i significati letterali e figurati.	5	
Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6	
Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7	
Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8	
Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9	
Interpretazione puntuale e articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia B		
I. Individuazione di tesi e argomentazioni nel testo proposto (punti 20)		
Il testo proposto è del tutto frainteso, tesi e argomentazioni vengono del tutto fraintese anch'esse.	1	
Il testo proposto è frainteso, tesi e argomentazioni vengono fraintese anch'esse.	2	
Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto; snodi tematici e argomentazioni sono ignorati.	3	

Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo; snodi tematici e argomentazioni non sono riconosciuti.	4	
Il testo proposto è per lo più frainteso nel suo contenuto, nella sua struttura e nei suoi snodi tematici; viene individuata la tesi di fondo ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	5	
Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura; viene individuata la tesi ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	6	
Il testo proposto è compreso solo in parte e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono individuati; tesi e argomentazioni non sono riconosciute.	7	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo nelle linee generali ma non sempre correttamente; tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo parziale e confuso.	8	
Il testo proposto non è sempre correttamente compreso; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese parzialmente e solo nella loro globalità.	9	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo in alcune parti; è individuata la tesi ma le argomentazioni sono riconosciute in modo vago e approssimativo.	10	
Il testo proposto è compreso nelle sue parti principali; la struttura è individuata in modo globale anche se tesi e argomentazioni non sempre sono individuate con precisione e chiarezza.	11	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	12	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e sono riconosciuti in modo netto anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con chiarezza nelle linee generali.	13	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese chiaramente.	14	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità e vengono individuati in modo chiaro e preciso gli snodi più significativi; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	15	
Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	16	
Il testo proposto è ben compreso e sono individuati con chiarezza e precisione anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese a pieno.	17	
Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con completezza.	18	
Il testo proposto è compreso in modo soddisfacente, ne sono individuati in maniera precisa e piena anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza.	19	
Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti; tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio, lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1	
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è per lo più errato.	2	
Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3	
Il percorso ragionativo è per lo più incoerente e disordinato; l'uso dei connettivi è poco funzionale e inadeguato.	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5	
Il percorso ragionativo è elementare, ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e/o poco pertinenti e fondati.	3	

Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari ed essenziali, ma pertinenti.	6	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti ed approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia C		
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 5)		
L'elaborato è del tutto o in gran parte slegato dalla traccia proposta.	1	
L'elaborato non sviluppa in modo corretto temi e argomenti proposti dalla traccia.	2	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	3	
L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia.	4	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	5	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (punti 5)		
Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	1	
Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace.	2	
Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	3	
Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	4	
Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	5	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità.	1	
L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche.	2	
L'esposizione è disordinata e poco coerente.	3	
L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	4	
L'esposizione è incerta e poco lineare.	5	

L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	6	
L'esposizione presenta qualche incertezza non grave.	7	
L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	8	
L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9	
L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale.	10	
L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	11	
L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi.	12	
L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sul piano ragionativo e comunicativo.	13	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	14	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale; dimostra completa padronanza delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	15	
3. Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)		
L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali	1	
L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti.	2	
L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto.	3	
L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	4	
L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti.	5	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre ben argomentati.	6	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali ma non sempre corretti.	7	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma talvolta incerti e/o poco argomentati.	8	
L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9	
L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	10	
L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	11	
L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi.	12	
L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti e corretti.	13	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci.	14	

L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	15	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

 NIGHTINGALE ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE <i>Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione continua e superiore</i> Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.F. 90001990267 WWW.ISISOCIALI.EDU.IT TVIS017009@ISTRUZIONE.IT TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT Tel. 0423 472801	 Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore <i>"Florence Nightingale"</i> COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009 Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012 Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L SCUOLA AMICA MIUR/UNICEF
---	---

A003 – ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI12 SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Il referendum istituzionale e la costruzione della democrazia.

PRIMA PARTE

Il 2 giugno del 1946 si svolse il Referendum che portò alla scelta, da parte dei cittadini italiani, della nuova forma di governo. L'Italia divenne una Repubblica parlamentare. Iniziò l'incessante lavoro dell'Assemblea costituente per l'elaborazione della nuova carta costituzionale.

All'interno dell'Assemblea erano presenti i rappresentanti delle maggiori forze politiche dell'epoca che avevano come obiettivo quello di superare le divisioni interne per costruire una base democratica duratura. Nella Costituzione trovarono, quindi, spazio idee politiche, sociali ed economiche espressione delle tre principali correnti di pensiero, quella cattolica, liberale e socialista.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

Documento 1

Una democrazia «della maggioranza» sarebbe, per definizione, una insanabile contraddizione, per la confusione tra strumenti di governo e tutela della effettiva condizione di diritti e di libertà.

Al cuore della democrazia ci sono le persone, le relazioni e le comunità a cui esse danno vita, le espressioni civili, sociali, economiche che sono frutto della loro libertà, delle loro aspirazioni, della loro umanità: questo è il cardine della nostra Costituzione.

Questa chiave di volta della democrazia opera e sostiene la crescita di un Paese, compreso il funzionamento delle sue istituzioni, se al di là delle idee e degli interessi molteplici c'è la percezione di un modo di stare insieme e di un bene comune.

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di apertura della 50^a settimana sociale dei cattolici- Trieste 03 luglio 2024

Documento 2

Il ricorso al canale telematico pone, peraltro, importanti questioni di ordine politico, sociale e costituzionale, che, se non risolte in un contesto di democrazia rappresentativa, potrebbero, a mio avviso, pregiudicare il conseguimento degli appena ricordati vantaggi partecipativi.

La prima questione deriva dal fatto che l'avvento della Rete, pur aumentando formalmente i canali di partecipazione, può avere l'indesiderabile effetto di ingrandire, anziché ridurre, i difetti della «democrazia del pubblico». Come rileva Ilvo Diamanti, l'uso assiduo ed esteso di Internet a fini di propaganda politica da parte di singoli movimenti organizzati potrebbe, infatti, moltiplicare la personalizzazione anziché scoraggiarla, dando visibilità a figure dotate di particolari capacità di attrazione e comunicazione personale. [...]

La seconda questione consegue al fatto che la Rete non sempre favorisce la discussione pubblica e la mediazione che dovrebbero svolgersi nella società civile o in Parlamento. Infatti, la creazione sul web di gruppi in base a legami di affinità tra "amici" e di ostilità contro "comuni nemici" avviene fuori dal tradizionale circuito politico, riduce la possibilità di incontro tra opposti schieramenti e quindi allarga, non sana, la frattura tra le comunità. Viene così favorita la tendenza a "schierarsi" sulla base di slogan piuttosto che a instaurare un dialogo ponderato.

Lectio magistralis del Presidente Prof. Franco Gallo "Democrazia 2.0. La Costituzione, i cittadini e la partecipazione"

Documento 3

Adottando tecniche di indagini di frontiera-per certi versi ispirate alla fisica dalla fisica della complessità di Giorgio Parisi e altri- Brancaccio e i suoi coautori hanno mostrato che questa tendenza trova conferma nei dati: l'80 per cento del capitale azionario mondiale è controllato da meno del 2 per cento degli azionisti mondiali, e questo manipolo di grandi capitalisti si restringe ulteriormente al sopraggiungere delle crisi economiche. Per Brancaccio, la tendenza alla centralizzazione ha risvolti generali, economici e politici. A suo avviso, infatti, essa rappresenta un pericolo per l'assetto liberal democratico prevalente

Emiliano Brancaccio, Democrazia sotto assedio, Piemme 2024 pag. 212

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli strumenti previsti dalla nostra costituzione per controllare il rapporto fiduciario tra potere legislativo e quello esecutivo?
2. Si commenti uno dei principi fondamentali previsti dai primi dodici articoli della costituzione.
3. Quale ruolo viene assegnato allo Stato nell'economia dalle teorie liberiste, keynesiane e neoliberiste?
4. Quali sono le attuali criticità dell'intervento dello Stato nel sistema economico?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

 NIGHTINGALE ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE <i>Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione continua e superiore</i> Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.F. 90001990267 WWW.ISISOCIALI.EDU.IT TVIS017009@ISTRUZIONE.IT TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT Tel. 0423 472801	 Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore <i>"Florence Nightingale"</i> COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009 Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012 Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L SCUOLA AMICA MIUR/UNICEF
---	---

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA'
Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Il lavoro: un diritto tra innovazione e incertezza.

PRIMA PARTE

Gli articoli 1 e 4 della Costituzione repubblicana enunciano il principio democratico e quello lavorista. Entrambi sono stati al centro di ampie discussioni e accorati dibattiti all'interno dell'Assemblea costituente e per entrambi assistiamo oggi a profonde trasformazioni legate ai cambiamenti economico-sociali che coinvolgono il nostro Paese e non solo.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e con riferimento ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulla tematica proposta.

Documento 1

In breve, il "lavoro" che compare nella formula della Costituzione è il «lavoro in tutte le sue forme e applicazioni» (art. 35, comma 1) e non è dunque prerogativa della "classe lavoratrice". Sono lavoratori e lavoratrici gli operai, i contadini, gli impiegati, i dirigenti, gli imprenditori, i liberi professionisti, le casalinghe (si disse già allora); anche i giornalisti e perfino i professori universitari: secondo la formula allora in uso, tutti i lavoratori "del braccio e della mente". Il lavoro in tutte le sue manifestazioni è, dunque, titolo d'appartenenza alla comunità nazionale, alla cittadinanza.

Gustavo Zagrebelsky, *Fondata sul lavoro*, Giulio Einaudi editore, 2013, pag. 20

Documento 2

Il ricorso al canale telematico pone, peraltro, importanti questioni di ordine politico, sociale e costituzionale, che, se non risolte in un contesto di democrazia rappresentativa, potrebbero, a mio avviso, pregiudicare il conseguimento degli appena ricordati vantaggi partecipativi.

La prima questione deriva dal fatto che l'avvento della Rete, pur aumentando formalmente i canali di partecipazione, può avere l'indesiderabile effetto di ingrandire, anziché ridurre, i difetti della «democrazia del pubblico». Come rileva Ilvo Diamanti, l'uso assiduo ed esteso di Internet a fini di

propaganda politica da parte di singoli movimenti organizzati potrebbe, infatti, moltiplicare la personalizzazione anziché scoraggiarla, dando visibilità a figure dotate di particolari capacità di attrazione e comunicazione personale. [.....]

La seconda questione consegue al fatto che la Rete non sempre favorisce la discussione pubblica e la mediazione che dovrebbero svolgersi nella società civile o in Parlamento. Infatti, la creazione sul web di gruppi in base a legami di affinità tra “amici” e di ostilità contro “comuni nemici” avviene fuori dal tradizionale circuito politico, riduce la possibilità di incontro tra opposti schieramenti e quindi allarga, non sana, la frattura tra le comunità. Viene così favorita la tendenza a “schierarsi” sulla base di slogan piuttosto che a instaurare un dialogo ponderato.

Lectio magistralis del Presidente Prof. Franco Gallo “Democrazia 2.0. La Costituzione, i cittadini e la partecipazione”

Documento 3

Adottando tecniche di indagini di frontiera-per certi versi ispirate alla fisica dalla fisica della complessità di Giorgio Parisi e altri- Brancaccio e i suoi coautori hanno mostrato che questa tendenza trova conferma nei dati: l'80 per cento del capitale azionario mondiale è controllato da meno del 2 per cento degli azionisti mondiali, e questo manipolo di grandi capitalisti si restringe ulteriormente al sopraggiungere delle crisi economiche. Per Brancaccio, la tendenza alla centralizzazione ha risvolti generali, economici e politici. A suo avviso, infatti, essa rappresenta un pericolo per l'assetto liberal democratico prevalente

Emiliano Brancaccio, *Democrazia sotto assedio*, Piemme 2024 pag. 212

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli strumenti previsti dalla nostra costituzione per controllare il rapporto fiduciario tra potere legislativo e quello esecutivo?
2. Si commenti uno dei principi fondamentali previsti dai primi dodici articoli della costituzione.
3. Quale ruolo viene assegnato allo Stato nell'economia dalle teorie liberiste, keynesiane e neoliberiste?
4. Quali sono le attuali criticità dell'intervento dello Stato nel sistema economico

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SIMULAZIONE ESAME DI MATURITA' - ISIS F.NIGHTINGALE (Castelfranco V.to)

SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	

	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	Totale punti	20	